



Il numero 1 di Tesla espande la costellazione
Nel mirino ci sono i continenti Asia e Africa

Musk lancia Starlink a Bali in Indonesia



A Bali il taglio del nastro del primo servizio satellitare in Indonesia. E Musk sigla un accordo con il ministro Budi Gunadi Sadikin per connettere 10mila strutture sanitarie in tutto il Paese. In Africa SpaceX operativa in otto paesi e nuovi lanci sono previsti nei prossimi mesi. Elon Musk ha lanciato Starlink sull'isola indonesiana di Bali. L'inaugurazione è avvenuta in una clinica della città Denpasar: "Siamo entusiasti di portare la connettività in luoghi che non ce l'hanno o in luoghi dove la connettività ha una larghezza di banda molto bassa", ha detto Musk in una conferenza stampa. I servizi Internet sono stati testati in tre strutture sanitarie di diverse regioni per inserire i dati nel sistema nazionale per le vaccinazioni, la nutrizione infantile e il diabete. "Quindi questo può essere un vero e proprio salvavita per le cliniche remote. E penso che possa essere innovativo anche per l'istruzione", ha aggiunto il miliardario, sottolineando la probabilità che altre sue aziende investiranno in Indonesia in futuro, senza fornire dettagli. Il fondatore di SpaceX ha anche firmato un accordo sanitario con il ministro della Sanità indonesiano, Budi Gunadi Sadikin. Il governo indonesiano ha stanziato un budget per consentire l'utilizzo dei servizi Starlink in 10.000 cliniche pubbliche in tutto il Paese durante la fase iniziale di implementazione, ha dichiarato Budi. Starlink ha iniziato a testare i suoi servizi a maggio a Nusantara, una nuova città sull'isola del Borneo, che è stata inaugurata ufficialmente il 17 agosto e diventerà la nuova capitale dell'Indonesia, al posto di Giacarta. Secondo la Banca Mondiale, un terzo degli oltre 270 milioni di abitanti dell'arcipelago indonesiano non disponeva di una connessione internet prima del 2022. Intanto Starlink sta aumentando la sua presenza in Africa. Infatti, a partire da maggio 2024, i servizi di Starlink sono già attivi in otto Paesi africani: Nigeria, Rwanda, Mozambico, Kenya, Malawi, Zambia Benin e Eswatini. Mentre altri 9 lanci sono previsti entro fine anno, dal Gambia al Madagascar, dalla Mauritania alla Tunisia. Secondo queste previsioni, alla fine del 2024, Starlink sarà presente in totale in 25 Stati del continente africano. Nel gennaio di quest'anno, l'Autorità di regolamentazione delle poste e delle telecomunicazioni dello Zimbabwe (Potraz) aveva avvertito i cittadini che Starlink non aveva ancora ottenuto la licenza e che quindi l'uso dei suoi servizi in Zimbabwe era illegale. Alcuni cittadini avevano sottoscritto un piano di roaming nei Paesi confinanti, dove il servizio era attivo e importavano apparecchiature dall'estero. Qualche mese dopo, Potraz ha ordinato all'azienda statunitense di bloccare la connettività all'interno dei confini dello Zimbabwe.

servizio a pagina 4

La procedura è iniziata nel 2020, il tesoro immobiliare vale 32 milioni di euro

Cinema, nove sale di Roma pronte per andare all'asta

Erano tutti di Massimo Ferrero, imprenditore romano ex presidente della Sampdoria. La seduta è stata fissata per il 14 novembre

Nove cinema storici di Roma all'asta. Sette sono chiusi da tempo, mentre altri due, l'Adriano e l'Atlantic, sono tuttora in funzione. Roma è una di quelle città dove le attività cinematografiche soffrono e sono continuamente sull'orlo del fallimento. È proprio in questi contesti che assume un'importanza strategica la messa all'asta di nove immobili che ospitano altrettante sale di Roma. Un'asta, con seduta prevista il 14 novembre, che però parte da lontano: era il 2020 quando l'Adriano, l'Ambassade e l'Atlantic sono stati messi in vendita al miglior offerente. Si tratta di sale che sono passate per la gestione dell'imprenditore romano Massimo Ferrero, "Viperetta", ex proprietario della Sampdoria, al suo secondo concordato fallimentare relativo alla società Eleven Finance. A queste tre, si aggiungono il Reale (Trastevere, piazza Sonnino), il cinema Roma (anch'esso a Trastevere), il Royal (Esquilino, via Emanuele Filiberto), l'Empire (viale Regina Margherita), l'Excelsior (a Mostacciano) e il Virgilio (a Bracciano), oltre a due aziende cinema. Un lotto di nove immobili e due aziende dal valore complessivo che sfiora i 32 milioni di euro. E infatti il prezzo base deciso dalla sezione fal-



limentare del Tribunale di Roma è 31.935.000 euro, con una cauzione del 10% del prezzo offerto che l'acquirente dovrà presentare nero su bianco

con un assegno circolare. Le offerte, considerate irrevocabili, dovranno essere presentate entro le 12 del 14 novembre, alla cancelleria della XIV sezione

civile di via delle Milizie. Secondo quanto raccolto dal "Corriere della Sera" ci sarebbe un fondo olandese interessato all'acquisizione. Di tutti i cinema all'asta, l'unico attivo e in salute è l'Adriano. Dieci sale, 2.200 posti, 8mila metri quadrati di locali. Un edificio storico in un quadrante prestigioso il cui valore singolo è superiore ai 27 milioni di euro. Il 14 novembre segnerà quindi una data cruciale, non solo per il futuro di questi storici cinema, ma per l'intero panorama culturale di Roma, che guarda con incertezza e speranza a ciò che accadrà nei prossimi mesi.

Fiamme al Gullace

Incendio al Liceo del Quadraro, la Procura avvia le indagini



Un grave incendio ha colpito il Liceo Gullace di Roma, nella succursale di via Deportati del Quadraro, quartiere storico della capitale, nella notte tra il 14 e il 15 ottobre. L'edificio, da giorni occupato dagli studenti, è stato dichiarato inagibile. Le fiamme si sono propagate poco prima della mezzanotte.

a pagina 2



Medio Oriente, missione del Presidente del Consiglio
Meloni in missione in Giordania e Libano

a pagina 3



Strutture ricettive attenzionate dalla Questura
Turismo e Giubileo Controlli della Polizia

a pagina 5



Manifestazioni e maratone Roma da evitare
Cortei e proteste Fine settimana da bollino rosso per la Capitale

a pagina 6



A perdere la vita un 40enne Treni bloccati fino a S. Severa
Nuovo investimento sui binari a Ladispoli

a pagina 13

Fiamme nel liceo del Quadraro di Roma: l'USR rassicura sulla continuità didattica

Incendio devasta il Gullace

La Procura avvia le indagini

È partito da un magazzino vicino alla palestra
Era in corso un'occupazione studentesca

Un grave incendio ha colpito il Liceo Gullace di Roma, nella succursale di via Deportati del Quadraro, quartiere storico della capitale, nella notte tra il 14 e il 15 ottobre. L'edificio, da giorni occupato dagli studenti, è stato dichiarato inagibile. Le fiamme si sono propagate poco prima della mezzanotte da un piccolo magazzino situato nei pressi della palestra, distruggendo parte della struttura. La polizia di Stato e i vigili del fuoco del comando provinciale di Roma sono intervenuti immediatamente, ma l'incendio ha già causato danni ingenti, compromettendo la sicurezza dell'edificio

scolastico. La procura della Repubblica di Roma ha aperto un'inchiesta sull'accaduto. Al momento, non ci sono indagati, ma le indagini preliminari della polizia scientifica puntano ad accertare le cause del rogo. Le fiamme si sono sprigionate in un momento particolarmente delicato, poiché nella scuola era in corso un'occupazione studentesca, iniziata il 14 ottobre, in segno di protesta contro la mancanza di spazi adeguati. Il Liceo Gullace, infatti, è coinvolto in lavori di ristrutturazione e ammodernamento, che hanno limitato la disponibilità di aule. Alcune segnalazioni su presunte irregolarità riguar-

danti la capienza delle aule sono ora al vaglio della procura, che sta valutando la sicurezza dell'edificio e l'idoneità delle strutture per accogliere il numero di studenti previsto.

Conseguenze per gli studenti

L'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Lazio, con una nota ufficiale, ha espresso il proprio impegno per garantire la continuità didattica delle 65 classi coinvolte dall'incidente. "Siamo consapevoli dell'importanza di un'istruzione regolare e di qualità", ha dichiarato l'USR, "e saranno adottate misure straordi-



inarie per assicurare che tutti gli studenti possano proseguire il loro percorso educativo senza ulteriori interruzioni significative". L'incendio ha aggravato una situazione già critica per il Liceo Gullace, dove i lavori di ristrutturazione, insieme all'occupazione studentesca, avevano già creato disagi. Ora, la scuola dovrà affrontare non solo i danni materiali causati dall'incendio, ma anche la necessità di una riorganizzazione

logistica per garantire la ripresa delle lezioni.

Paradosso nella protesta

L'occupazione degli studenti, motivata dalla mancanza di spazi adeguati a causa dei lavori di ristrutturazione, si è rivelata un atto controproducente. Il rogo doloso ha infatti danneggiato gravemente l'edificio, rallentando i progetti di miglioramento che avrebbero dovuto risolvere i problemi segnalati dagli stes-

si studenti. L'incendio rappresenta quindi un doppio danno: non solo ha compromesso ulteriormente la sicurezza dell'edificio scolastico, ma ha anche reso più complessa la gestione della crisi degli spazi, che era al centro della protesta. Le autorità scolastiche e le istituzioni locali sono ora chiamate a risolvere una situazione che rischia di lasciare centinaia di studenti senza una sede scolastica adeguata nel breve termine.

Il Tribunale del Riesame di Bologna ha ordinato la custodia cautelare in carcere per Chiara Petrolini, la 21enne accusata di omicidio e soppressione di cadavere in relazione ai due neonati ritrovati nel giardino della sua abitazione a Traversetolo, in provincia di Parma. La decisione arriva dopo l'impugnazione presentata dalla Procura di Parma, guidata dal procuratore Alfonso D'Avino. La Procura aveva chiesto un inasprimento della misura cautelare, in considerazione della gravità dei fatti contestati. Secondo l'accusa, i due episodi di omicidio e soppressione si sarebbero verificati in periodi diversi. Il primo risale al 12 maggio

Il tribunale accoglie integralmente l'impugnazione proposta dalla Procura di Parma

Caso Traversetolo: Chiara Petrolini in carcere

2023, quando Chiara avrebbe partorito un bambino e successivamente ne avrebbe occultato il cadavere. Il secondo episodio, avvenuto il 7 agosto 2024, riguarda un neonato ritrovato senza vita nello stesso giardino. Il Tribunale ha ritenuto sussistenti gli elementi per giustificare il carcere, accogliendo integralmente le richieste della Procura. La disposizione del Tribunale prevede "la cattura dell'indagata e il suo

accompagnamento in un istituto di custodia", anche se l'esecuzione della misura è sospesa fino a quando la decisione non diventerà definitiva. Intanto la difesa valuta il ricorso in Cassazione. Nonostante la gravità delle accuse, il legale di Chiara Petrolini, Nicola Tria, ha espresso riserve sulla decisione del Tribunale e ha annunciato la possibilità di ricorrere in Cassazione. In una nota, l'avvocato ha dichiarato: "Prendo atto della decisione del Tribunale di Bologna. Pur attendendo di leggere le motivazioni, anche in vista di un ricorso per cassazione, ribadisco che, come già detto, a mio avviso gli arresti domiciliari sono in realtà adeguati al contenimento delle esigenze cautelari proprie di questa vicenda (su cui unicamente occorre concentrarsi). D'altro canto, la misura cautelare non può e non deve

mai rappresentare un'anticipazione della pena". Il caso di Chiara Petrolini ha scosso profondamente la comunità di Traversetolo e la provincia di Parma. La giovane donna è al centro di un'indagine complessa e dolorosa che ha portato alla luce due episodi di morte e occultamento di neonati. Le indagini continuano, con la procura impegnata a definire le dinamiche esatte dei fatti, mentre la difesa si prepara ad una nuova battaglia legale. Nel frattempo, Chiara Petrolini resta in attesa di ulteriori sviluppi, con la prospettiva di un ricorso in Cassazione che potrebbe cambiare il corso della sua detenzione.

È stata trovata a terra in una pozza di sangue, Laura Frosecchi, 54 anni, titolare di un negozio di alimentari. In stato di arresto dopo poche ore dal ritrovamento del cadavere, il nipote di 22 anni. È ancora ignoto il movente del delitto che ieri ha interrotto la tranquillità di Chiesanuova, una piccola frazione collinare del comune di San Casciano a Firenze. Dopo la chiamata del ritrovamento del cadavere, sul posto sono arrivati i soccorritori

I Carabinieri hanno arrestato il nipote 22enne della vittima dopo averlo raggiunto a casa

Firenze: uccisa nel suo negozio a San Casciano

del 118 e i carabinieri. Appurato che era trattato di un omicidio, sono intervenuti i carabinieri del nucleo investigativo, sezione investigazioni scientifiche per i rilievi sul luogo del delitto. Gli investigatori, dopo aver raccolto

le prime testimonianze degli abitanti del posto, raggiunto il nipote di Laura, Mattia, ventidue anni, figlio di una sorella del marito. Nei giorni scorsi alcuni testimoni lo avevano visto girare in paese armato. Così i

carabinieri hanno raggiunto la strada in cui il giovane abita, a poche centinaia di metri di distanza dal negozio di alimentari degli zii. Visto che il sospettato probabilmente era in possesso di una pistola e barricato in

casa, i militari dell'Arma hanno chiuso la zona e dopo circa due ore hanno fatto irruzione in casa del nipote della vittima bloccandolo prima che potesse tentare la fuga. Quando l'auto con a bordo il ventiduenne, diretta verso la caserma dei carabinieri, è passata davanti alla folla che stava seguendo l'evolversi della situazione, molti hanno inveito contro di lui. Le indagini per capire il movente sono ancora in corso.

in Breve

Occupava palazzina abbandonata e spara a salve contro gli operai

Da tempo abusivo in uno stabile in disuso in via dei Magazzini generali, un senza fissa dimora ha iniziato a dare in escandescenza alla vista di alcuni operai sul posto. Temendo che fossero arrivati lì per sfrattarlo, come già accaduto più volte anche da parte della Chiesa, proprietaria del locale, ha esploso accidentalmente un colpo di pistola a salve, il cui bossolo è stato poi recuperato. È successo ieri pomeriggio. Sul posto i Carabinieri della Compagnia Eur.

Milano: rapina finisce in tragedia

Ladro muore con 20 colpi di forbici

Un 37enne con precedenti penali è rimasto ucciso dopo essere stato colpito al torace. In carcere il nipote e il marito della titolare del bar

Sono accusati di omicidio volontario il nipote e il marito della titolare del bar di Milano, dove ieri è morto Eros Di Ronza, il rapinatore che dopo aver forzato la saracinesca è stato sorpreso dai due. Voleva rubare dei Gratta e Vinci, Eros Di Ronza, 37 anni, morto nella mattinata di ieri

a Milano, in zona Vigentino. Eros Di Ronza, con precedenti per furto e rapina, era arrivato nei pressi del bar intorno alle 5 del mattino di ieri, in sella a un motorino rubato e insieme con un complice, ancora ricercato. Il 37enne era entrato nel locale forzando la saracinesca e facendo



Credits: Stefano Porta /LaPresse

scattare l'allarme. I proprietari del bar che vivono al piano superiore sono scesi insieme ad altri familiari di origini cinesi, con in mano delle forbici, sorprendendo i due. Il con-

tatto tra con il rapinatore è avvenuto dentro al bar ed è poi proseguito all'esterno. Non è ancora chiaro, tuttavia, se il primo fendente con le forbici sia stato sferrato dentro il locale o per strada. Eros di Ronza è poi morto dissanguato sull'asfalto, lasciando a terra i biglietti 'gratta e vinci' che aveva tentato di rubare. Il 37enne era già stato arrestato il 7 settembre per resistenza e indagato il 3 ottobre per possesso d'armi. Aveva l'obbligo di presentazione all'autorità giudiziaria. A chiamare i soccorsi erano stati i titolari del bar che durante l'interrogatorio in Questura, davanti al pm, Maura Ripamonti, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

È il primo leader a visitare il Libano dall'inizio delle operazioni di terra delle forze israeliane

Meloni in missione in Giordania e Libano

A Beirut il presidente del Consiglio ribadirà la volontà italiana di una stabilizzazione del confine israelo-libanese e chiederà l'impegno per la sicurezza del personale di Unifil

Dalla situazione umanitaria a Gaza alla stabilizzazione del confine israelo-libanese, passando per la sicurezza del personale Unifil e la crisi dei rifugiati siriani, fino agli sforzi del governo italiano per promuovere la fine delle ostilità. Questi i temi al centro della missione della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in programma nelle prossime ore in Medio Oriente. La premier, impegnata a Bruxelles per il Consiglio europeo, oggi sarà in Giordania e in Libano.

La prima tappa, viene spiegato da fonti italiane, sarà l'occasione per l'Italia "di ribadire il suo sostegno a una nazione che costituisce un elemento fondamentale per la stabilità della regione". La leadership giordana, si ricorda, "è un interlocutore prezioso" e sta svolgendo "un ruolo cruciale" sia per ridurre la tensione sia per scongiurare un ulteriore peggioramento del quadro. Alle 12 Meloni avrà ad Aqaba

un bilaterale con Re Abdullah II e si confronterà con lui sulla crisi in Medio Oriente. Al centro dei colloqui ci sarà, in particolare, la situazione umanitaria a Gaza, nella quale la Giordania svolge un ruolo decisivo per la consegna degli aiuti alla popolazione civile. I due leader si confronteranno sulla proposta giordana di 'Gaza humanitarian Gateway' per far fronte alla crisi crescente nella Striscia, su cui hanno già avuto un primo confronto a Cipro durante il Vertice Med9. Dopo la tappa in Giordania, Meloni si recherà quindi a Beirut per incontrare il primo ministro Najib Mikati e il presidente dell'Assemblea nazionale del Libano, Nabih Berri. La premier, viene sottolineato, sarà il primo leader a visitare il Libano dall'inizio delle operazioni di terra delle forze israeliane. Meloni ribadirà la volontà italiana "di contribuire alla stabilizzazione del confine israelo-libanese" e chiederà



Credit LaPresse

l'impegno di tutte le forze libanesi "a garantire in ogni momento la sicurezza del personale di Unifil". Analoga richiesta, si ricorda, è stata effettuata da Meloni al primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu nella conversazione telefonica di domenica scorsa. Con i suoi interlocutori libanesi la presidente del Consiglio si confronterà sugli elementi necessari per una piena applicazione della risoluzione 1701 del Consiglio di

Sicurezza delle Nazioni Unite. In particolare, proseguono le stesse fonti, ribadirà "l'impegno per sostenere le forze armate libanesi (Laf) nell'assunzione delle loro responsabilità su tutto il territorio libanese, un tema su cui l'Italia svolge da tempo un ruolo guida, sia con una specifica missione bilaterale (Mibil) sia presiedendo il Comitato tecnico militare per il Libano che coordina il sostegno internazionale alle Laf". Inoltre, il

ministro della Difesa, Guido Crosetto, lo stesso giorno discuterà a Napoli questo tema coi suoi omologhi G7, nell'ambito della riunione ministeriale Difesa sotto presidenza italiana del G7.

Gli incontri saranno, infine, anche l'occasione per approfondire il confronto con gli interlocutori regionali sulla crisi dei rifugiati siriani, resa ancora più drammatica dagli ultimi sviluppi che hanno visto un milione di sfollati in Libano (il 20% dell'intera popolazione) e almeno 300mila persone cercare rifugio in Siria. Meloni ha già promosso su questo tema un incontro a quattro a Cipro cui hanno partecipato anche il Re di Giordania Abdullah II, il presidente di Cipro Nikos Christodoulides, e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. La posizione italiana, ma anche di altri stati Ue, è che occorra "rivedere la Strategia dell'Unione europea

per la Siria e lavorare con tutti gli attori per creare le condizioni affinché i rifugiati siriani possano fare ritorno in Patria in modo volontario, sicuro e sostenibile. In questo senso, si legge il sostegno dell'Italia all'impegno che sta portando avanti l'Unhcr, e la decisione di rafforzare la presenza diplomatica a Damasco". Gli incontri di Meloni, così come la visita del ministro degli Esteri Antonio Tajani la prossima settimana in Israele e Palestina, concludono le fonti italiane, "si inseriscono negli sforzi quotidiani del governo per promuovere la fine delle ostilità a Gaza come in Libano, sostenendo gli sforzi di mediazione in essere, in primo luogo da parte degli Stati Uniti, e intendono anche porre le basi per la necessaria riflessione, che è tempo parta anche all'interno dell'Unione Europea, sugli scenari post-conflitto e su come l'Italia, e l'Europa, potranno contribuirvi".

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (Bce) ha deciso ieri di ridurre di 25 punti base i tassi di interesse di riferimento della Bce. Pertanto, i tassi di interesse sui depositi presso la banca centrale, sulle operazioni di rifinanziamento principali e sulle operazioni di rifinanziamento marginale saranno ridotti rispettivamente al 3,25%, al 3,40% e al 3,65%, con effetto dal 23 ottobre 2024. Da Lubiana, durante la conferenza stampa, il presidente della Banca centrale europea Christine Lagarde, ha parlato della manovra sui tassi e del processo inflazionistico. È cauta sul futuro, Lagarde, che ha precisato quanto la decisione di un nuovo taglio di 25 punti da parte della Bce "non apre la porta a niente" e le decisio-

Il taglio dei tassi scaturisce da un processo di deflazione ben avviato ma i rischi per la crescita economica restano orientati verso il basso

Bce taglia i tassi di 25 punti base, depositi al 3,25%

ni sui tassi di interesse restano "dipendenti dai dati". "Da qui alla prossima riunione di dicembre - ha detto la presidente della Bce - avremo altri dati da valutare per decidere come procedere con i tassi di interesse. Come già detto, non ci impegniamo però ad un percorso particolare e restiamo strettamente dipendenti dai dati. In particolare, fanno sapere dal Consiglio direttivo della Banca centrale europea, la decisione di ridurre il tasso sui depositi presso

la banca centrale, tasso mediante il quale il Consiglio direttivo orienta la politica monetaria, scaturisce dalla valutazione aggiornata delle prospettive di inflazione, della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità della trasmissione della politica monetaria. Le ultime informazioni sull'inflazione indicano che il processo disinflazionistico è ben avviato. "Le prospettive di inflazione sono inoltre influenzate dalle recenti sorprese al ribasso degli indicatori

dell'attività economica. Nel contempo, le condizioni di finanziamento rimangono restrittive", ha detto la presidente della Banca centrale europea, Christine Lagarde, in conferenza stampa a Lubiana. "Ci si attende che l'inflazione aumenti nei prossimi mesi, per poi diminuire e raggiungere l'obiettivo nel corso del prossimo anno. L'inflazione interna resta elevata, in quanto i salari continuano a crescere a un ritmo sostenuto. Al tempo stesso, le pressioni

sul costo del lavoro dovrebbero seguire ad attenuarsi gradualmente, in un contesto in cui i profitti ne mitigano parzialmente l'impatto sull'inflazione" ha aggiunto la presidente.

A commentare il nuovo taglio dei tassi comunicato dalla Bce, ieri, anche la Federazione autonoma dei bancari italiani che ha calcolato un risparmio di 70 mila per mutuo della durata di 25 anni. I tassi sui mutui sono già diminuiti a una media del 3,59% ad agosto,

rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023 e potrebbero calare ancora al 3,20%: una riduzione che comporterà, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di oltre 70.000 euro (-19,3%). Lo calcola la Fabi alla luce del nuovo taglio dei tassi da parte della Bce. I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,58%, dopo picchi superiori al 14%, e potrebbero calare ancora all'8,25%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costerà oltre 11.000 euro in meno (-23%) rispetto al 2023; mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, nei prossimi mesi, sarà di 161 euro (-14,6%).

Il ministro degli Esteri israeliano, Israel Katz, ha inviato un messaggio personale a decine di omologhi di tutto il mondo nel quale ha confermato la morte del leader di Hamas, Yahya Sinwar. "Il principale assassino Yahya Sinwar, responsabile del massacro e delle atrocità del 7 ottobre, è stato eliminato dai soldati dell'Idf", ha scritto Katz. "Si tratta di una grande conquista militare e morale per Israele e di una vittoria per l'intero mondo libero contro l'asse del male dell'Islam estremo guidato dall'Iran. L'eliminazione di Sinwar crea la possibilità per l'immediato rilascio dei rapiti e per realizzare un cambiamento che porterà a una nuova realtà a Gaza senza Hamas e senza il controllo iraniano". La morte del leader di Hamas era stata comunica-

Tajani: "Crediamo che la soluzione per il Medioriente sia quella del mutuo riconoscimento dei due Stati, israeliano e palestinese"

Israele: Katz conferma la morte del capo di Hamas

ta in una nota dalla polizia israeliana che aveva spiegato che il corpo era stato identificato sulla base delle foto dell'arcata dentale. Il leader di Hamas, Yahya Sinwar sarebbe stato ucciso per caso in un recente attacco nella zona di Rafah, in passato si era nascosto in un tunnel assieme ai sei ostaggi uccisi alla fine di agosto e poi recuperati dalle forze israeliane di difesa. Lo riporta Canale 12, sottolineando che sarebbe questo il motivo per cui Sinwar non era insieme ad alcun ostaggio quando sarebbe stato eliminato. L'attacco

sulla zona dove si sarebbe trovato sarebbe avvenuto ieri e i militari israeliani che operavano in loco non avrebbero saputo che Sinwar si trovasse lì. Le truppe hanno avvistato diversi combattenti che entravano in un edificio e hanno ordinato l'attacco che l'ha fatto crollare. Quando i soldati hanno ispezionato le macerie avrebbero notato che uno dei corpi somigliava molto a Sinwar. il ministro degli Esteri Antonio Tajani, in un punto stampa congiunto alla Farnesina con l'omologo polacco Radoslaw Sikorski, ha commenta-

to così la notizia: "Pare che il capo militare di Hamas" Yahya Sinwar "sia stato ucciso. Credo che da questo punto di vista Israele possa aver compiuto la sua azione di autodifesa. Mi auguro che la sua scomparsa possa portare a un cessate il fuoco a Gaza", ha detto il vice premier confermando la sua missione in Palestina. Lunedì sarà in Israele e in Palestina". "Crediamo che la soluzione per il Medioriente sia quella del mutuo riconoscimento dei due Stati, israeliano e palestinese", ha detto Tajani. "E' una

missione che rientra nelle iniziative che il governo sta attuando per dare un contributo al cessate il fuoco, in Libano e a Gaza", ha aggiunto Tajani. "Io incontrerò le massime autorità israeliane e poi sarò a Ramallah per parlare con l'Anp". Sul significato geopolitico per il dominio del medioriente, ieri, si è espresso anche il presidente del Centro studi internazionali (Cesi), Andrea Margelletti: "Il terrorismo si sconfigge solo quando si eliminano le ragioni della sua esistenza. La soluzione non è militare, ma politica". Il

conflitto tra Israele ed Hamas, secondo Margelletti, potrebbe durare "anni", visto che le "migliaia di vittime di Gaza sono un carburante per la sua prosecuzione". Tuttavia per Margelletti, la possibile uccisione del leader di Hamas Yahya Sinwar non allontana la risposta a Teheran annunciata da Israele dopo l'attacco missilistico dell'1 ottobre. "La vicenda di Hamas è scollegata da quella iraniana. Hamas per Israele è una questione di sicurezza interna, mentre quella con l'Iran è una dinamica su chi guiderà il Medioriente nel prossimo secolo. Lo stesso ingaggio che Teheran ha avuto con Hamas era finalizzato a indebolire l'avversario nel quadro di una conflittualità fra Stati", ha concluso Margelletti.

Asia e Africa nel mirino del numero 1 di Tesla

Elon Musk espande la costellazione Starlink

A Bali il taglio del nastro del primo servizio satellitare in Indonesia. E Musk sigla un accordo con il ministro Budi Gunadi Sadikin per connettere 10mila strutture sanitarie in tutto il Paese. In Africa SpaceX operativa in otto paesi e nuovi lanci sono previsti nei prossimi mesi. Elon Musk ha lanciato Starlink sull'isola indonesiana di Bali. L'inaugurazione è avvenuta in una clinica della città Denpasar: "Siamo entusiasti di portare la connettività in luoghi che non ce l'hanno o in luoghi dove la connettività ha una larghezza di banda molto bassa", ha detto Musk in una conferenza stampa. I servizi Internet sono stati testati in tre strutture sanitarie di diverse

regioni per inserire i dati nel sistema nazionale per le vaccinazioni, la nutrizione infantile e il diabete. "Quindi questo può essere un vero e proprio salvavita per le cliniche remote. E penso che possa essere innovativo anche per l'istruzione", ha aggiunto il miliardario, sottolineando la probabilità che altre sue aziende investiranno in Indonesia in futuro, senza fornire dettagli. Il fondatore di SpaceX ha anche firmato un accordo sanitario con il ministro della Sanità indonesiano, Budi Gunadi Sadikin. Il governo indonesiano ha stanziato un budget per consentire l'utilizzo dei servizi Starlink in 10.000 cliniche pubbliche in tutto il Paese durante la fase

iniziale di implementazione, ha dichiarato Budi. Starlink ha iniziato a testare i suoi servizi a maggio a Nusantara, una nuova città sull'isola del Borneo, che è stata inaugurata ufficialmente il 17 agosto e diventerà la nuova capitale dell'Indonesia, al posto di Giacarta. Secondo la Banca Mondiale, un terzo degli oltre 270 milioni di abitanti dell'arcipelago indonesiano non disponeva di una connessione internet prima del 2022. Intanto Starlink sta aumentando la sua presenza in Africa. Infatti, a partire da maggio 2024, i servizi di Starlink sono già attivi in otto Paesi africani: Nigeria, Rwanda, Mozambico, Kenya, Malawi, Zambia, Benin e Eswatini.



Credit LaPresse

Mentre altri 9 lanci sono previsti entro fine anno, dal Gambia al Madagascar, dalla Mauritania alla Tunisia. Secondo queste previsioni, alla fine del 2024, Starlink sarà presente in totale in 25 Stati del continente africano. Nel gennaio di quest'anno, l'Autorità di regolamentazione delle poste e delle telecomunicazioni dello Zimbabwe (Potraz) aveva avvertito i cit-

tadini che Starlink non aveva ancora ottenuto la licenza e che quindi l'uso dei suoi servizi in Zimbabwe era illegale. Alcuni cittadini avevano sottoscritto un piano di roaming nei Paesi confinanti, dove il servizio era attivo e importavano apparecchiature dall'estero. Qualche mese dopo, Potraz ha ordinato all'azienda statunitense di bloccare la connettività all'interno dei

confini dello Zimbabwe. Alla fine, però, è stato confermato che Starlink ha richiesto una licenza a Potraz nell'aprile scorso.

Una situazione simile è emersa in diversi altri Paesi africani in cui Starlink non ha ancora ottenuto la licenza, tra cui Repubblica Democratica del Congo, Guinea, Botswana, Sudafrica, Camerun e Sudan.

Mariagrazia Biancospino

Il gatto della stazione delle ambulanze di Londra rischia di essere sfrattato

Dopo 16 anni il nuovo manager vuole cacciarlo via: raccolte migliaia di firme a favore di Defib il dolcissimo felino

Un amatissimo gatto bianco e nero di una stazione delle ambulanze di Londra, che vive lì da 16 anni, è minacciato di sfratto. Il micio, chiamato Defib, è stato salvato da cucciolo dal personale della stazione di ambulanza di Walthamstow a Londra nel 2008, e da allora vive lì. Ma il felino è ora minacciato di sfratto a causa di "preoccupazioni per il controllo delle infezioni" sollevate dopo un recente cambio di gestione presso il

London Ambulance Service (LAS), l'ente Nazionale Sanitario Britannico, responsabile della gestione della stazione nord-orientale della Capitale. I membri dello staff hanno lanciato una petizione chiedendo il sostegno del pubblico per permettere a Defib di vivere i suoi ultimi anni in un luogo che ha conosciuto e amato per la maggior parte della sua vita. Da quando è stata resa pubblica, la petizione ha raccolto più di 22.000

firme. Secondo la pagina della campagna, lo staff ritiene che lo spostamento di un gatto così vecchio sia un atto di crudeltà non necessario e non giustificabile. Si legge: "A differenza di tanti gatti a Londra, Defib ha avuto la fortuna di essere salvato dallo staff quando era un gattino, e da allora è stato adorato da tutto lo staff che ritiene il trasferimento di un gatto così vecchio sia inadeguato, soprattutto alla luce della recente popolarità degli

animali da terapia nei locali commerciali. Ci auguriamo che sosterrete lo staff nel chiedere alla LAS di permettergli di vivere i suoi ultimi anni nel luogo che ha conosciuto e dove è amato". Un dipendente della stazione si è rivolto ai social media per affermare che non erano state denunciate allergie alla stazione di ambulanze. Jessica Rogers ha dichiarato: "Quindi, dopo 16 anni, il gatto della stazione delle ambulanze deve essere sfrattato a causa di

problemi di controllo delle infezioni e allergie per i quali non è mai stata ricevuta alcuna denuncia. Per favore firma! È dolcissimo e allegra, senza sosta, il duro lavoro del personale in prima linea." La LAS ha dichiarato alla stampa che lo sfratto è per la sicurezza stessa di Defib. Un portavoce del London Ambulance Service ha detto: "Stiamo cercando una degna casa di riposo per il gatto Defib. Man mano che è cresciuto, i suoi riflessi sono rallentati e ha rischiato diversi incidenti

essendo stato investito dalle ambulanze nella stazione molto trafficata. Inoltre, abbiamo personale delle ambulanze con gravi allergie, che non può utilizzare questo luogo durante le pause.

Stiamo esplorando alcune opzioni in modo che possa andare in una casa amorevole che sia più adatta per un gatto della sua età rispetto ad una stazione sanitaria, e consideriamo questo come il piano pensionistico di Defib da parte della LAS."

M.B.



Virale il video di un parapendista che ha avvistato l'animale a 138,8 metri di altezza

Un cane sulla Piramide di Giza Nessuno sa come ci sia arrivato

La Piramide di Giza o Cheope è la più grande delle piramidi e ha avuto il titolo di struttura costruita dall'uomo più alta del mondo per circa 4.000 anni. Il 14 ottobre Alex Lang, un turista che esplora le piramidi dal cielo col parapendio, ha condiviso sui social media un filmato sbalorditivo del momento in cui ha avvistato il cane. Il coraggioso cane non sembrava infastidito

dall'altezza estrema mentre abbaia agli uccelli sulla cima di una delle sette meraviglie del mondo. Nel filmato ormai virale, Lang si libra in alto sopra la piramide mentre filma la maestosa vista sottostante. È solo quando ingrandisce incredibilmente vicino all'apice della struttura che il cane color sabbia può essere visto proprio alla sua destra. Ad un certo punto sembra addi-

rittura che il cane sporga la testa di lato guardando ciò che c'è sotto. Lang sapeva che avrebbe visto spettacoli incredibili quando sarebbe andato in parapendio sopra la più grande delle piramidi ma non si aspettava di vedere alcun movimento quando avrebbe guardato in basso. Secondo il turista, il cane aveva fatto una lunga risalita sui blocchi che compongono l'enorme edificio per

abbaiare agli uccelli che volavano sopra la piramide. Il momento è diventato virale sui social media dopo che è condiviso su Instagram. "Non un cane. Quello è il dio egiziano Anubis", ha affermato un lettore, "È considerato la guida dei morti nell'aldilà e il protettore delle tombe. Ecco perché si trova sopra la piramide." ha commentato qualcun altro. Il cane successivamente è tran-



quillamente risceso. Altri turisti hanno detto che i cani si arrampicano continuamente in cima ed è una cosa assolutamente normale per loro. Ci sono oltre 100 cani randagi che vivono da sempre nel complesso delle Grandi Piramidi.

M.B.



Eseguite misure cautelari per gli autori di due violenti episodi in danno dei passeggeri

Metro C, rapine con strappo Interviene la Polizia di Stato

Aggredivano con violenza le vittime a bordo dei vagoni della Metro C: due gli episodi contestati, entrambi avvenuti lungo la banchina della fermata di Piazza dei Mirtili. Per due giovani, all'esito delle indagini condotte dagli agenti della Polizia di Stato del V Distretto Prenestino, sono scattate le misure restrittive disposte G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica.



Credits: Imagoeconomica

Le due aggressioni con rapina

Il primo - 19enne egiziano irregolare sul territorio nazionale e già condannato per reato in violazione della legge sugli stupefacenti - è ora in carcere; nei confronti dell'altro - anch'egli egiziano, incensurato e maggiorenne da pochi mesi - è scattato, invece, l'obbligo di presentazione alla P.G. con la prescrizione ulteriore del divieto di accedere alle stazioni della metropolitana presenti sul territorio laziale. L'indagine, condotta dai poliziotti del V Distretto Prenestino e coordinata dalla Procura della Repubblica, trae origine da due episodi verificatisi in danno di persone che stazionavano sulla banchina della fermata di Piazza dei Mirtili in attesa della metro linea C.

Il primo episodio - risalente allo scorso 1° luglio - è stato contestato al 19enne che, in concorso con altri quattro coetanei, aveva aggredito la vittima mentre era in attesa del treno per rientrare a casa dopo aver finito di lavorare.

Dopo averla avvicinata chiedendole di consegnare dei soldi, al suo rifiuto, l'avevano colpita più volte con calci e pugni al volto, prima, e successivamente con un bastone in ferro, con una veemenza tale da procurare al malcapitato una frattura delle ossa nasali. Non

riuscendo, tuttavia, nel loro intento, gli aggressori - tra cui il 19enne, che oggi è in carcere - erano poi fuggiti facendo perdere le loro tracce.

L'altro episodio, verificatosi lo scorso 15 settembre, ha visto protagonisti, invece, entrambi i giovani nei confronti dei quali sono scattate le misure restrittive:

in concorso tra loro, sempre presso la stessa fermata della metro, i due avevano adocchiato la vittima mentre era in attesa del treno.

Dopo averle strappato una collanina d'oro con una mossa fulminea, di fronte al suo tentativo di reagire, l'avevano minacciata per poi darsi velocemente alla

fuga.

La dinamica di entrambi gli episodi è stata ricostruita dai poliziotti del V Distretto Prenestino, che, grazie all'analisi delle immagini estrapolate dal sistema di videosorveglianza, hanno incastrato i due giovani.

A seguito dell'esecuzione dell'ordinanza di applicazione delle misure cautelari il 19enne - identificato quale responsabile di entrambi gli episodi - è ora in carcere, gravemente indiziato dei reati di tentata rapina in concorso e lesioni aggravate in concorso; il 18enne, invece - a cui è stato contestato solo il secondo episodio, per il quale risulta gravemente indiziato per furto con strappo - è sottoposto alla misura restrittiva dell'obbligo di presentazione alla P.G. con la prescrizione di non accedere alle stazioni metropolitane nel territorio laziale.

Furto in un negozio all'Appio-Tuscolano Presi due stranieri senza fissa dimora



Nel quartiere Appio-Tuscolano, due cittadini stranieri di 28 e 34 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, dopo essersi impossessati di alcuni prodotti per l'igiene personale del valore di circa 130 euro, occultandoli all'interno di una borsa schermata, da un esercizio commerciale di via Appia Nuova, hanno tentato di allontanarsi oltrepassando le casse senza pagare la merce sottratta e spintonando il titolare del negozio che li aveva notati. I Carabinieri della Stazione Roma Tuscolana, intervenuti sul posto grazie alla segnalazione dell'addetto alla sicurezza, sono riusciti a bloccare i due soggetti. Successivamente sono stati condotti in caserma, dove sono stati trattenuti in arresto perché gravemente indiziati del reato di rapina aggravata in concorso. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata al titolare del negozio.

Razzismo, aggressioni, incitamento alla violenza e simboli nazifascisti: perquisizioni della Polizia

La Polizia di Milano ha eseguito una serie di perquisizioni delegate dalla Procura dei minorenni e dalla Procura di Milano nell'ambito di un'indagine contro l'incitamento alla violenza per motivi razziali. Le persone sottoposte a perquisizione, dieci minorenni e due maggiorenni, tutte indagate per propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa, sono risultate residenti in diverse città italiane e l'attività è stata portata a termine con l'ausilio delle Digos delle questure di Torino, Roma, Firenze, Venezia, Novara, Ravenna, Biella e di operatori della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione. Nel corso dell'attività di polizia giudiziaria sono state sequestrate diverse repliche di armi lunghe e pistole anche prive del tappo rosso, manganelli telescopici, mazze, tirapugni, coltelli, un machete, diverse bandiere e simboli riferibili al nazi-fascismo e al suprematismo nonché materia-



Credits: LaPresse

le cartaceo, cellulari e personal computer. L'attività di indagine, svolta dalla Digos di Milano, trae origine dall'esecuzione di una misu-

ra cautelare eseguita il 19 marzo scorso a carico di un minore di origini ucraine arrestato per aver compiuto, in orario notturno, diverse aggressioni sulla linea M2 verde nei confronti di cittadini extracomunitari e tentati furti a bordo di alcune auto in sosta. Il minore, di ideologia nazifascista, in più occasioni, prima di compiere le azioni criminose mostrava la svastica tatuata sul petto ed esaltava il regime fascista esclamando i fascisti sono tornati.

A seguito di ciò, gli agenti della Digos di Milano, delegati dalle due procure con il coordinamento della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, hanno ricostruito una rete in ambito nazionale, composta per lo più da minorenni, che tramite chat di messaggistica istantanea trattavano argomentazioni aventi tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

Controlli della Polizia di Stato in vista del prossimo Giubileo

Il Questore sospende per cinque giorni la licenza di tre strutture ricettive di via Napoleone III e via Carlo Cattaneo

Proseguono i controlli della Polizia di Stato in vista del prossimo Giubileo: sono tre le strutture ricettive nei confronti delle quali, nella giornata di ieri, è scattato il provvedimento di sospensione della licenza emesso dal Questore di Roma in applicazione dell'articolo 100 T.U.L.P.S. Il primo sigillo è stato apposto dagli agenti del commissariato Esquilino a carico di una struttura ricettiva sita in via Napoleone III, che resterà chiusa per i prossimi cinque giorni. A seguito di una serie di controlli amministrativi effettuati, infatti, è emerso che non erano state comunicate le

generalità delle persone ospitate presso la struttura e il numero dei posti letto era superiore di due posti letto in più rispetto a quanto effettivamente dichiarato dal titolare. Per tali motivi, il titolare è stato denunciato. Le altre due chiusure sono scattate, sempre nella giornata di ieri, in via Carlo Cattaneo, per due strutture ricettive, aventi unico titolare, nelle quali, a seguito di accertamenti, è emerso gli alloggiati non erano stati censiti sull'apposito portale. Pertanto, il titolare è stato denunciato. Con la notifica del provvedimento emesso dal Questore di Roma ai sensi



dell'art. 100 T.U.L.P.S., è scattata la sospensione per cinque giorni delle attività ricettive.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Cortei, proteste e maratone: per Roma da oggi un fine settimana da bollino rosso

Altro week end blindato per la Capitale

Fine settimana intenso per la città; oggi niente sciopero nel trasporto dopo che Atac e gli operatori delle linee periferiche non hanno ricevuto proclamazioni di agitazioni da parte di sigle sindacali. Dalle 9 alle 14 corteo da piazza Barberini a piazza del Popolo per la manifestazione nazionale del settore automobilistico indetta da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil. In arrivo 200 pullman sabato dalle 9 alle 13,30 manifestazione sindacale a piazza del Popolo per chiedere il rinnovo dei contratti nazionali per il pubblico impiego. Previsto anche un corteo da piazza Barberini. Possibili deviazioni o limitazioni per le linee bus. Nel pomeriggio, tra le 14 e le 20, doppio corteo "contro il disegno di legge 'sicurezza' e contro tutte le guerre": il primo corteo sarà da piazza Vittorio a piazza dell'Esquilino, il secondo da piazza dell'Esquilino a via dei Fori Imperiali. Domenica In Centro, la Roma Half Marathon, mezza maratona sulla distanza dei 21 km. Partenza dal Circo Massimo e arrivo al Colosseo. Prevista anche una gara non competitiva (Longevity Run) sulla distanza dei 5 km dal Circo Massimo e arriva a Caracalla. Modifiche di percorso per cinquantatré linee bus. Tra le zone coinvolte Testaccio, Ostiense con Piramide, Caracalla, il lungotevere de' Cenci, Ponte Umberto, Prati, via di Ripetta, via del Corso, via del Tritone, corso Rinascimento, largo Argentina, piazza Venezia e i Fori Imperiali. In serata all'olimpico Roma-Inter

Oggi lo sciopero dell'Automotive I Sindacati

"Difendiamo il futuro"

Le tute blu tornano in piazza a Roma, con una manifestazione che si annuncia molto parteci-

Caso Desiree: Cassazione, condanne definitive per tutti gli imputati

Diventano definitive le ultime due condanne per l'omicidio di Desiree Mariottini, la sedicenne, trovata senza vita il 19 ottobre del 2018, dopo essere stata abusata in un immobile abbandonato di via dei Lucani nel quartiere San Lorenzo a Roma. La Cassazione ha confermato la sentenza dello scorso 29 maggio emessa dalla Corte d'Assise nel processo di Appello bis con cui i giudici avevano condannato a 22 anni Mamadou Gara e a 26 anni Alinno Chima. Per altri due imputati, Brian Minthe e Yousef Salia, erano già diventate definitive le condanne, rispettivamente, a 18 anni e all'ergastolo. Per tutti, a vario titolo, le accuse sono di omicidio, violenza sessuale, spaccio e morte come conseguenza di altro reato.

pata, per chiedere garanzie sull'occupazione e il rilancio dell'industria dell'automobile in Italia. A partire dai siti produttivi Stellantis. Era dal 1994 che Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm non manifestavano assieme con uno sciopero unitario nel settore. Il concentramento è previsto a Piazza Barberini alle ore 9,30, da lì partirà il corteo fino a piazza del Popolo dove si terranno gli interventi dei delegati e dei segretari generali sotto lo slogan "Cambiamo marcia: acceleriamo verso un futuro più giusto". Attese anche delegazioni di sindacati europei e mondiali. "Il 18 ottobre noi ci alziamo in piedi e incrociamo le braccia: scioperiamo per difendere il lavoro e il nostro futuro", argomenta il segretario generale della Fiom Michele De Palma: "Abbiamo deciso di fermarci insieme, con una grande manifestazione a Roma, perchè - aggiunge - pensiamo che si possano salvare il sistema dell'automotive e la produzione industriale dell'auto nel nostro Paese". Mentre il segretario della Uilm Rocco Palombella nelle scorse settimane parlava di "situazione drammatica". In ogni stabi-

limento non c'è assolutamente la piena occupazione ma cassa integrazione e livelli produttivi bassissimi. Non c'è una prospettiva di rilancio degli stabilimenti". La crisi del comparto automotive è profonda, il settore in Europa fatica a vincere le sfide poste dalla transizione energetica. E soffre la concorrenza dei veicoli cinesi. Il passaggio alle auto elettriche è una trasformazione epocale ma finora fatica a decollare: a settembre in Italia il numero delle immatricolazioni segna -10,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Vanno meglio le vendite delle vetture ibride di quelle elettriche. Ma i costi restano ancora elevati. Non a caso il mercato delle auto usate ha registrato una crescita del 8,9% nel primo semestre del 2024. La crisi del settore in Italia coinvolge Stellantis, unico produttore del Paese - che tra i suoi brand possiede Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Abarth - tra blocchi della produzione e periodi di cassa integrazione. L'azienda parla di calo di consegne soprattutto in Nord America. Ha fatto discutere l'audizione in Parlamento della scorsa set-

timana del Ceo Carlos Tavares. Il manager ha ribadito che Stellantis "non ha intenzione di abbandonare l'Italia, abbiamo un piano per tutti i siti produttivi" e vuole mantenere "la leadership" nel settore nel Paese. Ma ha fatto presente anche che produrre veicoli in Italia in linea con le regole Ue sulla transizione all'elettrico ha "costi troppo alti", il "40% in più" di quelli che "devono sostenere i nostri concorrenti". Per questo sono necessarie "regole certe" e ha richiesto "notevoli incentivi". Le opposizioni si sono dette insoddisfatte delle sue parole, la segretaria del Pd Elly Schlein ha parlato di "aspettative non mantenute", Carlo Calenda di "presa in giro", mentre il leader M5s Giuseppe Conte ha definito il manager un "commissario liquidatore". Mentre tra i partiti di governo la Lega ha parlato di "sconcertanti dichiarazioni di Tavares su possibili licenziamenti". Il dialogo tra governo e Stellantis in questi mesi non è stato privo di tensioni. Si è parlato dell'obiettivo di produrre 1 milione di vetture nei siti italiani. Il ministro delle Imprese Adolfo Urso ha più volte detto di lavorare per avere una seconda casa che venga a produrre in Italia, per favorire la concorrenza, indiscrezioni riferiscono di possibili contatti con alcuni brand cinesi. A settembre intanto il governo ha deciso di destinare ad altri progetti i fondi Pnrr destinati inizialmente alla Gigafactory di Termoli, un impianto per produrre le batterie dei veicoli elettrici, affidato ad ACC, un consorzio tra Mercedes-Benz, TotalEnergies e Stellantis, vista l'incertezza sui tempi di avvio dell'operazione. Ieri il presidente di Stellantis John Elkann ha affermato che "con le polemiche strumentali, i rancori, i protagonismi non si risolve niente, non si costruisce nulla". I partiti di opposizione hanno chiesto ufficialmente che venga chiamato anche lui in audizione in Parlamento sulla crisi del settore. L'automotive è in difficoltà non solo in Italia. Il settore contribuisce per 460 miliardi di euro al Pil europeo, e impiega 4 milioni di lavoratori nel continente. Dalla fine dell'estate in Germania si discute della possibilità di chiudere uno stabilimento della Volkswagen, sarebbe la prima volta in quasi 90 anni di storia del gigante tedesco. Un dibattito analogo si sta svolgendo in Belgio su un sito Audi, che fa parte dello stesso Gruppo. Si parla di possibili tagli che coinvolgerebbero tra 15 e 30 mila lavoratori. Volkswagen e Bmw, come Stellantis, hanno abbassato le previsioni per il 2024.

Nas, controlli a Pontecorvo Chiuso un ristorante per carenze igienico-sanitarie

Un intervento congiunto del NAS dei Carabinieri e dell'Arma Territoriale ha portato alla chiusura immediata di un esercizio di ristorazione nel comune di Pontecorvo, a seguito di un controllo mirato alla sicurezza alimentare. Durante l'ispezione, sono emerse gravissime carenze igienico-sanitarie e strutturali, che hanno suscitato allerta tra le autorità competenti. I militari hanno riscontrato condizioni critiche riguardanti pavimenti, attrezzature, pareti e soffitti, evidenziando un generale stato di abbandono inaccettabile per un'attività di ristorazione. Grassi accumulati su pentole, utensili da cucina e nella cappa, oltre a piastrelle in condizioni igieniche preoccupanti, hanno portato i Carabinieri a richiedere l'intervento immediato del personale dell'ASL di Frosinone. L'ASL, una volta sul posto, ha disposto la sospensione dell'attività per garantire la salute pubblica, considerando la gravità delle violazioni riscontrate. Il valore della struttura chiusa è stimato in circa 500.000 euro. Durante il medesimo controllo, è stata rinvenuta una confezione da 5 litri di olio extra vergine d'oliva priva di qualsiasi documentazione attestante la tracciabilità, un elemento fondamentale per garantire la qualità e la genuinità del prodotto. Questa confezione è stata campionata e sarà sottoposta a analisi di laboratorio per accertarne le caratteristiche. Per il ristoratore, è stata contestata una sanzione amministrativa di 1.000 euro, un'azione che sottolinea la fermezza delle autorità nel garantire la sicurezza alimentare e nel combattere le violazioni che mettono a rischio la salute dei cittadini. L'operazione di controllo si inserisce in un contesto più ampio di monitoraggio e vigilanza degli esercizi di ristorazione, un settore in cui la salute pubblica deve essere sempre prioritaria. Le forze dell'ordine ribadiscono l'importanza della collaborazione tra istituzioni per garantire standard di qualità e sicurezza negli alimenti serviti alla popolazione.



Credits: LaPresse

in Breve

Litiga col fratello, lo accoltella e resta a osservarlo
I Carabinieri arrestano un uomo con problemi psichiatrici a Tor Bella Monaca

Al culmine di una lite, ha accoltellato il fratello alla schiena ed è rimasto a osservarlo. È successo ieri pomeriggio, intorno alle 15, in largo Mengaroni, a Tor Bella Monaca. L'uomo, con problemi psichiatrici, è stato sottoposto a fermo dai carabinieri intervenuti sul posto. Portato prima all'ospedale Tor Vergata per un consulto psichiatrico, e poi Regina Coeli, è in attesa della convalida. Il fratello ferito è stato soccorso dal 118 e portato al Policlinico Casilino, in codice rosso, dove è stato

operato. Se la caverà in 25 giorni. Dai primi accertamenti, la lite sarebbe nata in casa, per poi degenerare in strada.



Indagini sul caso Boccia-Sangiuliano
Il Ministro Giuli dal pm di Roma

Il colloquio tra il ministro della Cultura, Alessandro Giuli e i magistrati romani è durato circa un'ora. Giuli è stato ascoltato come persona informata sui fatti nella vicenda che coinvolge Maria Rosaria Boccia. L'imprenditrice campana è indagata per lesioni e minaccia a personalità politica.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Dimissioni protette e assistenza domiciliare per pazienti over 65 Santo Spirito e San Filippo Neri Al via il progetto "A casa con cura"

È partito in via sperimentale il progetto "A casa con cura" che prevede le dimissioni protette integrate, con l'istituzione di una centrale operativa dipartimentale per 500 anziani over 65 ricoverati negli ospedali Santo Spirito e San Filippo Neri. Il progetto, dell'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale in collaborazione con la ASL Roma 1, è stato finanziato con 1 milione e 300 mila euro di fondi della Missione 5 del PNRR e prevede una presa in carico degli anziani dimessi dagli ospedali che necessitano di un supporto di assistenza domiciliare - ad oggi non possibile - proprio per evitare ricoveri impropri in RSA e lungodegenze. Inoltre, tramite l'utilizzo di una specifica App, l'anziano sarà attentamente monitorato e supportato con l'ausilio di strumenti di tele-soccorso e teleassistenza. La presa in carico dei pazienti inizia 72 ore prima della dimissione, con la possibilità di beneficiare anche di un servi-



Nella foto, l'assessore Barbara Funari e il Commissario Straordinario Giuseppe Quintavalle

zio di trasporto dall'ospedale al domicilio. L'obiettivo è garantire la continuità dell'assistenza soprattutto a quegli anziani solo, per i quali è spesso difficile attivare in tempi rapidi e in forma personalizzata il servizio. La Teleassistenza offre un monitoraggio costante, mentre il Telesoccorso, attivo H24 ed effettuato da personale qualificato, rappresenta

uno strumento salvavita indispensabile. "A casa con cura - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - è un progetto sperimentale importante per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani dopo un ricovero in ospedale e riuscire a tutelarli, soprattutto dopo l'esperienza del Covid. Obiettivi che si possono raggiungere solo con un fondo sociosani-

tario unico che come Comune mettiamo a disposizione, con il supporto sanitario della ASL Roma 1 e grazie ai fondi del PNRR. Vogliamo dimostrare che, per avere buon sistema di dimissioni protette, è fondamentale la costituzione di una governance di sistema, che lavori sulla convergenza tra enti, soggetti e professioni diverse: essenzialmente che costruisca un'alleanza tra ospedale, medicina di base, servizi sociali e famiglie". "Un progetto come questo - commenta il Commissario Straordinario ASL Roma 1 Giuseppe Quintavalle - ci fa camminare tutti nella stessa direzione e alla stessa velocità, alimentando le sinergie in modo da realizzare una vera presa in cura, tutto per creare un reale valore aggiunto nella vita delle persone, soprattutto le più fragili. Sappiamo che un intervento tempestivo può agire su molti aspetti da quello psicofisico a quello sociale e relazionale, permettendo ai nostri anziani, anche in assenza di patologie evidenti, di contrastare il male del secolo, la solitudine".

Smart working c'è l'accordo per il Giubileo

È stato sottoscritto l'Accordo Quadro sullo smart working tra il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, Roberto Gualtieri, la Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma e le Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL e UIL) e Datoriali (Unindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, LegaCoop, CNA, Confcooperative, AGCI e ABI). L'intesa prevede che le Organizzazioni Sindacali e Datoriali, attraverso le proprie articolazioni, promuovano, laddove possibile, la stipula di accordi aziendali per implementare le giornate di lavoro da remoto. La misura è rivolta, in particolare, alle attività con sede nell'area metropolitana di Roma per migliorare le criticità legate al traffico nel territorio almeno fino all'avvio del Giubileo, quando si concluderanno tutti i principali cantieri e le manutenzioni delle linee del trasporto pubblico. L'Accordo Quadro, che fa seguito all'incontro della scorsa settimana in Campidoglio, potrà essere atti-

vato anche nei mesi successivi. Nel mese di gennaio, infatti, è prevista la riapertura del tavolo di lavoro per monitorare gli effetti dell'accordo e per valutare, qualora fosse necessario, le diverse misure in materia che potranno essere adottate nell'Anno giubilare, con particolare riferimento al calendario dei principali eventi previsti. **Aiuterà a decongestionare il traffico**
"Roma è in un momento cruciale per la sua trasformazione e questo accordo per ampliare lo smart working contribuirà al miglioramento della mobilità e al decongestionamento del traffico in un periodo decisivo. Desidero ringraziare i firmatari e in particolare, le Istituzioni, le Organizzazioni Sindacali e Datoriali per aver condiviso con la Struttura Commissariale l'importanza di raggiungere un'intesa per il settore privato grazie anche ad una ampia convergenza" - così il Commissario Straordinario per il Giubileo 2025, Roberto Gualtieri sulla sottoscrizione dell'accordo quadro per ampliare lo smart working nel settore privato.

La Regione Lazio sostiene la lotta al bullismo e ad ogni forma di discriminazione Campagna di sensibilizzazione Gay Help Line 2024

Al via la campagna 2024 di Gay Help Line 800713713 e la chat Speakly.org, realizzata grazie al supporto della Regione Lazio. Il servizio di Gay Help Line ha anche il sostegno di UNAR - Presidenza del Consiglio, Comune di Roma, fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, Chiesa Valdese e donazioni di aziende e privati. La campagna è strutturata in due spot e mira a far riflettere sugli effetti della discriminazione omobitransfobica nella vita quotidiana delle giovani persone LGBT+ e di altre età. Nel primo spot viene raccontato il classico gioco della bottiglia, in cui una ragazza che ha un orientamento sessuale e una identità di genere vicini alla comunità LGBT+ viene lasciata da sola quando è il suo turno. Nel secondo spot, invece, ci si trova a una tipica festa di compleanno fra adolescenti, in cui al festeggiato viene data una lettera di auguri, ma con scritte di scherno, evidenziando come l'omobitransfobia possa infiltrarsi anche nei momenti di festa. «Lo spot è stato realizzato in occa-

sione del diciottesimo anno di servizio della Gay Help Line e mostra esempi delle storie di chi quotidianamente chiama il numero verde 800713713 o scrive al servizio Speakly, chat che consente il servizio tramite app o sito web speakly.org anonimamente, grazie anche alla collaborazione dell'OSCAD (osservatorio contro le discriminazioni di polizia e carabinieri)», dichiara per Gay Help Line Marina Marini del direttivo di Gay Center. «Il servizio riceve ogni anno circa 20mila contatti da tutta Italia, e cresce sempre più la percentuale di utenti che utilizzano il contatto tramite la App Chat Speakly.org, in particolare tra i giovani, che chiedono aiuto contro l'omotransfobia. Quest'anno abbiamo deciso di proporre un focus su momenti adolescenziali che dovrebbero essere felici, come una festa di compleanno o una serata tra amici, purtroppo non sempre è così. Tra i più giovani il rischio di essere bullizzati per il proprio orientamento sessuale e/o identità di genere, di essere esposti a derisione ed esclusione è

ancora troppo alto. Ed è per questo che invitiamo a contattare il nostro servizio che assiste giovani e persone LGBTQIA+ in tutta Italia» - aggiunge Marina Marini. «Sosteniamo con convinzione questo importante presidio i cui servizi contro le discriminazioni verso le persone LGBT+ sono un valore aggiunto per il nostro territorio. La Regione Lazio, infatti, si impegna costantemente nella lotta contro ogni forma di discriminazione e violenza, comprese quelle legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, perché nessuno dovrebbe mai sentirsi solo e abbandonato» - evidenzia il presidente della Regione Lazio. La campagna pubblicitaria realizzata grazie alla Regione Lazio vedrà presente lo spot e i suoi derivati in Tv, sulla stampa, in radio, sui social network, sui cartelloni stradali e sugli autobus Cotral. L'obiettivo è di essere visibili per ricordare che, in situazioni di difficoltà per la propria identità di genere o il proprio orientamento sessuale, può contare su persone altamente formate.



Via alla riqualificazione di Parco Loredano

L'assessore Sabrina Alfonsi: "Parte il project financing per il punto ristoro e l'area verde"

Da oggi e fino al 16 novembre 2024, tramite avviso pubblico, il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale raccoglierà proposte, da parte di operatori economici in possesso di adeguata qualificazione, finalizzate a lavori di rigenerazione urbana, con relativa progettazione e successiva gestione di servizi per l'immobile sito in IV Municipio, in viale B. Bardanzellu 136, all'interno del Parco di Piazza Loredano. A questo link è possibile consultare il bando: https://www.comune.roma.it/web/it/bando-concorso.page?contentId=BE_C1268020.

Rilevato lo stato di degrado della struttura, l'Amministrazione comunale intende acquisire proposte

progettuali da parte di soggetti che si impegnino a valorizzare il bene, attraverso un idoneo intervento di riqualificazione che, oltre a migliorarne le prestazioni edilizie, strutturali ed impiantistiche in una prospettiva di rifunzionalizzazione ecosostenibile, ne riqualifichi e rivaluti gli usi, nel rispetto dei CAM attualmente in vigore, anche individuando nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività di servizio per i cittadini, al fine di contribuire a consolidare e valorizzare il tessuto economico e socioculturale della città. Il fine ultimo dell'Amministrazione è di offrire alla collettività degli spazi attualmente inutilizzati, in disuso e in stato di degrado, mediante la proposta di servi-



zi quali la ludoteca, il coworking, il punto ristoro che possano raccogliere le varie fasce di età e le diverse esigenze dei cittadini, mediante la creazione di spazi in cui poter lavorare, studiare e trascorrere il tempo libero.

«Continua il nostro impegno nella rigenerazione della città, che unisce diritto al verde e recupero di spazi di condivisione. In particolare, la formula del Project financing è molto efficace, perché, attraverso la sinergia pubblico-privato,

abbiamo la possibilità di realizzare importanti opere di rigenerazione urbana che permettono un coinvolgimento attivo della cittadinanza, responsabilizzandola nella gestione e cura dei beni comuni. L'immobile di Parco Loredano, riqualificato e restituito ai cittadini, potrà costituire, considerata anche la densità abitativa del quartiere, un importante punto di riferimento e di aggregazione sociale per gli abitanti del quartiere, restituendo piena fruibilità a tutto il parco», dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale. «Finalmente dopo anni di buio su Largo Loredano, grazie al lavoro congiunto con l'Assessora Sabrina

Alfonsi, parte il Project financing che darà una nuova vita al punto ristoro e all'intera area verde, cuore pulsante del quartiere di Colli Aniene. Una risposta concreta che si somma ai numerosi interventi già partiti sul quartiere di Colli Aniene.

Come il bando per il campo di Via degli Alberini, i numerosi interventi di rifacimento stradale, le ristrutturazioni dei plessi scolastici, la ristrutturazione del mercato rionale, e infine il progetto del primo parco fluviale nelle aree a ridosso del fiume Aniene adiacenti a via degli Alberini progetto rientrando nell'ambito del programma 100 parchi», dichiara Massimiliano Umberti, Presidente IV Municipio.

«Sono felice di aver appreso, come ha annunciato l'assessore allo Sport, che per la metà del 2026 sarà terminato il Palazzetto dello sport di Corviale e verrà finalmente consegnato agli sportivi del quartiere e dell'intera città. Un impianto pubblico, moderno, multidisciplinare, con un'ampia capienza di pubblico, che andrà a incrementare l'offerta di eventi sportivi, locali e nazionali, a Roma nonché riqualificherà una zona che attende da tempo una struttura di questo genere rimasta a lungo incompiuta. Mentre si attende il completamento dell'opera, grazie all'erogazione dei fondi del PNRR per il Piano Integrato Urbano di Corviale, propongo di iniziare le procedure, interne all'Amministrazione e di confronto con il territorio, per intitolare il PalaCorviale alla memoria di Gaetano Laguardia, vicepresidente

PalaCorviale pronto entro il 2026

Bonessio: "Bene, propongo l'avvio di un iter per l'intitolazione a Gaetano Laguardia in attuazione della mozione capitolina"

vicario della Federazione Italiana Pallacanestro, scomparso lo scorso dicembre. In questo modo daremo attuazione alla mozione, a mia prima firma e approvata all'unanimità in Aula Giulio Cesare lo scorso aprile, con la quale Roma Capitale si impegna a mantenere vivo il ricordo di Gaetano Laguardia, grande sportivo e dirigente preparato di una importante Federazione Sportiva Nazionale che ha dedicato tutta la sua vita allo sport, soprattutto alla pallacanestro, diventandone uno straordinario punto di riferimento anche grazie a spiccate capacità di ascolto,



dialogo e mediazione." Così in una nota il consigliere capitolino Nando Bonessio,

presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

"Servizi cimiteriali ad Ama Più efficienza e sostenibilità"

"Bene l'affidamento in house della gestione dei servizi cimiteriali ad Ama S.p.A. Con la deliberazione per le nuove linee guida del Contratto di Servizio approvata in Assemblea capitolina vogliamo rendere più efficiente un servizio che deve poter essere all'altezza della Capitale d'Italia. Siamo soddisfatti che l'Aula abbia approvato la deliberazione dell'assessore Sabrina Alfonsi ma anche gli emendamenti che, come gruppo capitolino, abbiamo presentato per ridare decoro a luo-

ghi che sono vere e proprie città nella città e per renderli più sostenibili anche dal punto di vista ambientale. Per incentivare l'efficienza funzionale ed energetico è stata prevista l'installazione di impianti di compostaggio per il recupero e il trattamento degli scarti vegetali e organici; l'avvio in tutti i cimiteri capitolini della raccolta differenziata, con relativo riciclo o recupero energetico ai fini del fabbisogno interno. Laddove sia possibile verranno installati pannelli fotovoltaici per alimentare i forni crematori, il sistema di illuminazione, anche votiva, i veicoli elettrici di servizio e di trasporto pubblico intra-cimiteriale, e il riscaldamento e il raffrescamento delle sedi amministrative. Si tratta di un atto doveroso per migliorare il servizio e rispettare la memoria dei nostri cari." Ha aggiunto Bonessio.

Francesco Carpano e Giovanni Cedrone (Forza Italia):
"L'immobile sorge a ridosso di alcune istituti scolastici"

"Sgomberare al più presto Hotel Petra alla Romanina"

«Sgomberare l'immobile alla Romanina e consegnare questi occupatori seriali alla legge», così Francesco Carpano e Giovanni Cedrone, rispettivamente Consigliere comunale e Coordinatore di Forza Italia per il Municipio VII. «L'hotel Petra, a 100 metri dall'asilo comunale Melodilla, dalla scuola dell'infanzia Joan Mirò e dalle abitazioni dei romani, è stato occupato dallo stesso gruppo di occupanti



dell'Hotel Cinecittà, gruppo che per anni ha tenuto sotto scacco la zona a ridosso degli studi cinematografici», aggiungono. «C'è preoccupa-

zione da parte dei cittadini e dei genitori delle scuole. Chiediamo pertanto l'intervento risolutivo, anche questa volta, della Prefettura, per consegnare alla legge chi reputa di poter disporre come crede degli immobili vuoti nel quadrante sud est della Capitale, terrorizzando gli abitanti dei Municipi VI e VII. A Roma non c'è spazio per la prevaricazione violenta», concludono.

Celli: "Bene accordo Ama-Vigili del Fuoco per presidio antincendio a Rocca Cencia"

"Bene l'accordo tra Ama e il Comando dei Vigili del Fuoco di Roma che prevede l'attivazione di un presidio antincendio presso l'impianto di Rocca Cencia. Rappresenta un'iniziativa fondamentale per garantire maggiore sicurezza e prevenzione. Con la presenza costante dei Vigili del Fuoco si riducono i tempi di risposta in caso di emergenza, tutelando sia i cittadini che l'ambiente circostante. L'impegno, anche personale, su Rocca Cencia è continuo, come dimostrato anche dall'incontro che ho avuto nei giorni scorsi con alcuni cittadini e rappresentanti dei comitati locali. Il dialogo con il territorio resta prioritario per migliorare e risolvere le problematiche ancora aperte". Così in una nota la presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli.



Una due giorni di confronto tra istituzioni, associazioni delle famiglie, terzo settore, associazioni della cooperazione sociale e organizzazioni sindacali

Oggi e domani la prima "Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale"

Il 18 e 19 ottobre 2024 si celebrerà a Roma la 1ª Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale, una due giorni di confronto tra istituzioni, associazioni delle famiglie, terzo settore, associazioni della cooperazione sociale e organizzazioni sindacali. L'iniziativa è stata fortemente voluta da Massimiliano Maselli (Assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio). «Nel Lazio - ha dichiarato l'Assessore Maselli - ci sono oltre 25.000 caregiver che svolgono un lavoro straordinario, prendendosi cura, ogni giorno, dei propri cari in maniera del tutto gratuita e volontaria. Il 18 e 19 ottobre

dedicheremo a loro un evento nel quale sottolineeremo l'importanza di questa figura, che grazie all'approvazione della legge regionale numero 5/2024, ha trovato finalmente le tutele che merita. Una risposta importante e necessaria, che permette di sostenere e valorizzare il ruolo fondamentale svolto dai caregiver familiari operanti nella nostra regione. Tale figura è spesso rivestita da donne o giovani ed è proprio per questo che è essenziale fornire loro strumenti di supporto per garantire che l'attività di assistenza non diventi un ostacolo al loro percorso educativo e professionale. L'evento del 18 e 19 ottobre

sarà anche l'occasione per raccontare quello che la Regione Lazio ha realizzato e sta realizzando in materia di accoglienza e inclusione sociale». Saranno due giorni di lavori che si terranno all'interno della ASP-Fondazione Piccolomini di Roma (via Aurelia Antica, 164) - durante i quali si tratteranno argomenti delicati e di stringente attualità come il caregiver familiare, l'autismo, l'integrazione socio-sanitaria, la vita indipendente, il durante e dopo di noi e la governance territoriale. Prenderanno parte all'evento, tra gli altri, Francesco Rocca (Presidente Regione Lazio), Maria Teresa

Bellucci (Vice Ministro del Lavoro e Politiche Sociali), Chiara Colosimo (Presidente Commissione Parlamentare Antimafia), Luciano Ciochetti (Vice Presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati), Antonello Aurigemma (Presidente Consiglio Regionale Lazio), Barbara Funari (Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute Roma Capitale) e Alessia Savo (Presidente Commissione Sanità Regione Lazio). La 1ª Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale è organizzata dalla Regione Lazio con il sostegno di EBTL (Ente Bilaterale Turismo del Lazio), Banca del Fucino e Poste Italiane.



Trasporti, Fabrizio Santori (consigliere capitolino della Lega): "Verificare le procedure di sicurezza"

"Metro A e B, rischio tragedia nei sottopassi"

"Chiediamo per l'ennesima volta la verifica delle procedure di sicurezza degli utenti della metropolitana perché siamo seriamente preoccupati. In particolare, sono evidenti i pericoli all'interno della stazione della metro a Termini, nel tratto sotterraneo che collega le linee A e B. Diversi sono stati gli utenti che hanno presentato

esposti e inviato segnalazioni, ma ad oggi nessuna soluzione è stata attuata per evitare che le persone rimangano schiacciate nei varchi chiusi appositamente da Atac per evitare il sovraffollamento. Insomma, l'unica soluzione messa in campo è la chiusura dei varchi mentre la gente rimane intrappolata in una calca senza vie



d'uscita e sicurezza, cui si sommano il pericolo di incendi e di attacchi di panico tra ritardi e attese, senza contare l'esposizione a aggressioni e scippi ulteriormente aumentata. A giorni dal Giubileo, evento che riceverà milioni di pellegrini, ecco un'altra una vergogna della città dei 15 minuti nella quale si predica l'uso

dei mezzi pubblici, che a Roma però sono capaci solo di restituire l'immagine di fallimento e degrado che sta per fare il giro del mondo con i sottotitoli a cura del sindaco Gualtieri". Ne dà notizia il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, cui si sono rivolti molti cittadini lamentando quanto accaduto.

Carta di Identità Elettronica, 19 e 20 ottobre nuovo open day

Gli Open Day dedicati alla Carta di Identità Elettronica proseguono nel fine settimana del 19 e 20 ottobre con le aperture straordinarie degli Uffici anagrafici dei Municipi XII, XIII e XV nella giornata di sabato 19 ottobre e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 20 ottobre. Per poter richiedere la Carta di Identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 18 ottobre fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. "Anche il prossimo fine settimana l'Amministrazione capitolina assicura un nuovo Open Day per il rilascio della Carta di Identità Elettronica, come da



oltre due anni a questa parte ogni fine settimana. Previa prenotazione, da effettuare venerdì 18 ottobre dalle ore 9, saranno più di 600 le richieste di CIE che sarà possibile accogliere per ottenere il documento con un solo giorno di attesa. Un sentito ringraziamento va agli Uffici municipali e ai Dipartimenti Capitolini coinvolti, che contemporaneamente lavorano al

rafforzamento del sistema ordinario dei rilasci", ha commentato Andrea Catarci, Assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Risorse forze dell'ordine Intervento del Nuovo Sindacato Carabinieri



"Le segreterie regionali Lazio ed Emilia Romagna del Nuovo Sindacato Carabinieri prendono atto del fatto che il Senatore Renzi ha evidenziato nel suo intervento in senato (tg5 del 15.10.2024) argomenti che insistentemente disvelano, da una prospettiva sindacale, anche la reale, preoccupante e permanente disattenzione della politica verso le schiere di appartenenti forze di polizia, con specifico riferimento alla "base". L'intervento del Senatore Matteo Renzi sulla necessità di stanziare molti più soldi in favore della sicurezza, concettualmente condivisibile a prescindere, trova condivisione ulteriore anche nel punto in cui viene asserito che se i 900milioni di euro investiti nella competizione politica fossero stati impiegati per i contratti delle



ff.oo/ff.aa. non sarebbe stato male. Tuttavia, non possiamo dimenticare che le scelte delle precedenti maggioranze, non si sono mai fattualmente discostate dall'attuale orientamento che è stato stigmatizzato. Richiamiamo, solo per esempio, gli appena 74 milioni di euro per le medesime finalità e il Bonus "mancia" di 80 euro dell'anno 2016. Grandi progetti, pochi fatti. Questa la realtà. Siamo davvero dinanzi a diverse facce di una stessa medaglia? Tutte davvero così incapaci di

garantire una reale svolta nelle condizioni di chi ogni giorno rischia la propria vita per difendere il Paese e i suoi cittadini? Chiederemo sino allo sfinimento un impegno reale e concreto per garantire alle Forze dell'Ordine le risorse le retribuzioni e il rispetto che meritano, attraverso gli investimenti adeguati e una politica istituzionale e di governo capace di volgere al futuro senza limitarsi a giochi pretestuosi o sterili populismi". Nota a firma del Nuovo Sindacato Carabinieri.

L'Obelisco Psammatico di Montecitorio e la meridiana di Augusto

L'obelisco di Montecitorio trascorse diversi secoli sottoterra, ridotto a pezzi. Al civico 3 dell'omonima piazza vi è una targa commemorativa che ricorda le operazioni di scavo che lo riportarono alla luce malridotto nel 1748. Realizzato in granito rosso, ricoperto di geroglifici su tutti e quattro i lati, ha un'altezza di 21,79 metri, 33,97 metri con il basamento e il globo e pesa circa 330 tonnellate. L'Obelisco Montecitorio, denominato anche Campense, insieme a quello di piazza della Minerva, risale alla Dinastia Saitica (XXVI), che va dal 672 al 525 a.C. Il faraone Psammatico II ne ordinò l'erezione nel sito originario di Eliopoli per commemorare le sue vittorie sugli Etiopi. Il faraone Psammatico II vi è raffigurato con l'aspetto di una sfinge sdraiata con accanto degli scarabei alati che reggono il disco solare. I geroglifici osannano le glorie del faraone. La maggior parte degli obelisc



chi sono di granito, ma ne esistono anche altri di quarzite e basalto. Grandi cave di granito rosso, da cui potrebbe essere estratto l'obelisco Montecitorio, si trovano in Egitto presso l'area di Aswan, soprattutto dall'isola Elefantina e di Seheil. Fu portato a Roma nel 10 a.C. da Augusto, insieme con l'obelisco Flaminio, e collocato come gnomone della meridiana di Augusto (solarium Augusti) in Campo Marzio, consacrato nel medesimo anno. L'ammiraglio nonché scienziato PLINIO IL VECCHIO (perito nel tentativo di salvataggio delle popolazioni costiere durante la disastrosa eruzione del VESUVIO nel 79 DC) ci dà una descrizione di ciò che era e la funzionalità di questa meraviglia: "All'obelisco che è nel Campo Marzio il divino Augusto attribuì la mirabile funzione di captare le ombre del Sole, determinando così la lunghezza dei giorni e delle notti. Fece collocare una lastra di pietra che rispetto all'altezza dell'obelisco era proporzionata in modo che, nell'ora sesta del giorno del solstizio d'inverno (21 dicembre) l'ombra di esso fosse lunga quanto la lastra, e decrescesse lentamente giorno dopo giorno per poi ricrescere di nuovo, seguendo i righe di bronzo inseriti nella pietra: un congegno che vale la pena di conoscere, e che si deve al genio del matematico Facondo Novio. Quest'ultimo pose sulla punta del pinnacolo una sfera dorata, la cui estremità proiettava un'ombra raccolta in sé, perché altrimenti la punta dell'obelisco avrebbe

determinato un'ombra irregolare (a dargli l'idea fu, dicono, la testa umana). Questa registrazione del tempo da circa trent'anni non è più conforme al vero, forse perché il corso del Sole non è rimasto invariato, ma è mutato per qualche motivo astronomico, oppure perché tutta la Terra si è spostata in rapporto al suo centro (un fatto che - sento dire - si avverte anche in altri luoghi), oppure semplicemente perché il gnomone si è inclinato a causa di terremoti o a causa di inondazioni del Tevere che hanno provocato un abbassamento e/o spostamento dell'obelisco, anche se si dice che se ne siano gettate sottoterra fondamenta profonde tanto quanto è alto il carico che vi si appoggia". In epoca romana soprattutto con le meridiane, per cui Augusto pensò bene di farne costruire una nel 10 a.C., una grande e degna di Roma, sia per la grandezza e la bellezza architettonica, sia per la precisione di modo che i romani potesse avere un orario cui potersi appellare senza errore. Per ottenere ciò Augusto di avvalse del prezioso aiuto di Mecenate, uomo di gusto raffinatissimo ma pure di astronomi e matematici, non solo romani ma pure egiziani. L'epigrafe alla base dell'obelisco recita: «L'imperatore Augusto, figlio del divino Cesare, pontefice massimo, proclamato imperatore per la dodicesima volta, console per undici volte, che ha rivestito la potestà tribunitia per quattordici volte, avendo condotto l'Egitto in potere del popolo romano, diede in

dono al sole» L'obelisco era la lancetta (gnomone) di un enorme orologio solare posto sulla spianata che da piazza del Parlamento arriva fino a piazza San Lorenzo in Lucina. Si trattava di una gigantesca meridiana. All'epoca l'area del Campo Marzio era destinata agli esercizi ginnici e allo sport in genere. L'immensa struttura fu realizzata dal matematico Facondo Novio. Si ipotizza che l'obelisco era orientato in modo tale che il 23 settembre di ogni anno la sua ombra cadeva esattamente nell'allora poco distante Ara Pacis, ossia nel giorno del compleanno dell'imperatore, corrispondente con l'equinozio di Autunno. In realtà l'ombra proiettata sembrerebbe spostata di 15 gradi rispetto alla posizione originaria dell'ara Pacis. la presenza sulla base dell'obelisco della dedica al sole (soli donum dedit), quindi al dio Apollo, si è sempre mal conciliata con quest'ultima ipotesi. Augusto inoltre aveva annesso alla propria residenza sul Palatino il tempio di Apollo Palatino, trasferendovi all'interno i Libri Sibillini. Apollo era insomma dio sacro ad Augusto, poiché al pitone Apollo si collegava la fecondazione di Azia, madre del Principe (che si credeva essere stato concepito nel tempio di Apollo in Circo). L'allineamento del sole al di sopra dell'obelisco avveniva precisamente il 9 ottobre, proprio il giorno della festa annuale di Apollo Palatino. La meridiana è un orologio solare che si avvale di un quadrante, delle lettere romane da 1 a 12 e uno gnomone, cioè di un palo



piuttosto alto che, al sole, avrebbe gettato un'ombra lunga e sottile come una lancetta che avrebbe toccato il numero dell'ora vigente. Occorre però riflettere che il sole non si leva all'orizzonte alla stessa ora nei vari mesi dell'anno, per cui il sistema era complicato. Le lettere, fuse in bronzo massiccio, erano lunghe 3 metri l'una, dunque gigantesche, e tali titaniche misure, oltre a prevedere una piazza unica al mondo per la sua dimensione delle lettere uniche al mondo per la loro dimensione, necessitava di uno gnomone eccezionale. La linea di bronzo incastonata su delle lastre di travertino era lunga circa 75 metri. Sul lato orientale della linea sono presenti i segni zodiacali [AE]QN e ΠΑΘ[ΕΝΟΣ] (leone e vergine), e sul lato occidentale i segni [KPI]OS e ΤΑΥΡ[ΟΣ] (ariete e toro). Vi si leggono anche alcune iscrizioni, come: ΕΤΗΣΙΑΙ ΠΑΥΟΝΤΑΙ (iniziano a spirare i venti etesii) in corrispondenza del passaggio tra Leone e Vergine (fine agosto), e ΘΕΡΟΥΣ ΑΡΧΗ (inizia l'estate) verso la fine del segno del Toro, cioè a maggio inoltrato. corrodo nel quadrante di iscrizioni in greco e non in latino, come sarebbe più logico a Roma, unitamente ad indicazioni astronomiche tanto particolari quanto inutili per l'Italia, può essere la prova che si tratti della copia esatta da un originale alessandrino, riprodotta sulla scia di quel gusto egittizzante che già aveva ispirato Augusto per gli altri obelischi e per il suo Mausoleo, e che rientrava nel piano di assomigliare sempre più ad Alessandro Magno. La linea meridiana che vediamo non è quella originaria di Augusto: si trova, infatti, circa 1,5 m al di sopra del piano di campagna dell'epoca augustea. Al tempo di Domiziano, presumibilmente per cercare di porla al riparo delle inondazioni la meridiana fu rialzata e le lastre di travertino vennero riutilizzate rovesciandole. Non si può dire ancora se è

andare perduti, e li mise in salvo nel cortile di un palazzo in via della Vignaccia (strada anch'essa scomparsa). Finalmente nel 1792, PIO VI riuscì a ripristinare l'orologio solare. Eretto a pochi passi dalla sede originale, il monolite in granito rosso appare rattoppato e incroccato a causa dei gravi danni subiti durante il crollo. Fu restaurato utilizzando il granito rosso della base della colonna di ANTONINO PIO (ora esposta nei giardini Vaticani) e fu aggiunta sull'apice una sfera forata in bronzo con lo stemma papale tutt'ora visibile. Grazie al raggio di luce che attraversava il foro fu ripristinata la funzione originaria. Sebbene il fascio di luce raggiunga una serie di segni scolpiti nel selciato della piazza per indicare l'ora del giorno, la meridiana in realtà non ha mai funzionato con la precisione per cui era stata realizzata. Al giorno d'oggi non è più possibile ricostruire integralmente l'antica e imponente meridiana augustea, ma alcuni frammenti dell'Horologium Augusti sono ancora visibili nelle fondamenta della Chiesa di San Lorenzo in Lucina e di alcuni palazzi adiacenti. La sistemazione attuale è di epoca recentissima, ossia nel 1998 in modo da formare una grande meridiana ad imitazione di quella augustea. Sotto la sagrestia della basilica dei SS. Apostoli, nonché sotto un palazzo in via Campo Marzio furono ritrovati altri resti del grande orologio solare di Augusto. Con la nuova (e discutibile) sistemazione di Piazza Montecitorio, inaugurata il 7 giugno 1998, è stata tracciata sull'acciottolato della piazza una nuova meridiana, in memoria di quella di Augusto, che punta però verso il portone d'ingresso del palazzo dove ora risiede il parlamento. L'ombra dell'obelisco non punta, però, esattamente in quella direzione, e la sua funzione gnomonica è definitivamente perduta.

Maurizio Tazzuti, scultore



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Grave l'assenza di Cerveteri tra i Comuni che ne hanno fatto richiesta Mocchi (Federlazio): "Avrà soprattutto il compito di velocizzare gli iter burocratici"

"Zona Logistica Semplificata strategica per lo sviluppo economico del Lazio"

"La Zona Logistica Semplificata è fondamentale per lo sviluppo dell'intera nostra Regione, strumento che avrà soprattutto il compito di velocizzare gli iter burocratici, attraverso lo snellimento delle procedure amministrative, incentivando, in questo modo, nuovi investimenti". In queste parole l'apprezza-

mento del Direttore Generale di Federlazio, Luciano Mocchi, per la proposta, presentata dalla Regione Lazio, di istituire la ZLS. Il Direttore Mocchi continua: "L'Associazione delle Piccole e Medie Imprese, da tempo impegnata su questo importante tema, sottolinea che lo sviluppo della competitività

delle aziende non è disgiunto dalla crescita della competitività dei territori. La ZLS è, dunque, lo strumento fondamentale per conseguire tali obiettivi. Ne deriveranno, infatti, risorse, investimenti, efficientamento dei servizi portuali e doganali, rafforzamento dei collegamenti ferroviari e stradali, agevola-



Credits: Imagoeconomica

zioni fiscali a vantaggio delle imprese insediate nell'area. Tutto ciò a vantaggio del sistema economico, imprenditoriale del nostro territorio. Ora ci aspettiamo che la proposta inviata al Governo venga approvata velocemente, per rendere operativa questa leva strategica per la crescita economica e occupazionale".

M5S Cerveteri: "Ancora montagne di rifiuti sulla Settevene Palo nonostante gli annunci"

"Ad un mese dall'annuncio, vanaglorioso, di un consigliere comunale di opposizione, rafforzato da un susseguente articolo della sindaca Gubetti datato 17 sett. u.s., segnaliamo, per l'ennesima volta, l'ingombrante montagna d'immondizia, sulla via Settevene Palo Nuova, che cresce a dismisura e giace indisturbata. Conseguenza di tale inerzia, la proliferazione di altri siti di accumulo di rifiuti abbandonati. Come già evidenziato nell'esposto del Gruppo Territoriale del M5S 2050 Cerveteri, datato 21 dicembre 2023, senza alcun cenno di riscontro da parte delle autorità in indirizzo, quali sindaci di Cerveteri, Bracciano e Città Metropolitana, si pone l'accento sul degrado ambientale che si viene a creare per la presenza di animali selvatici attirati dai rifiuti, sparsi dagli stessi sulla sede stradale e costituenti quindi un serio pericolo per gli automobilisti. Segnaliamo, inoltre, che tale



condotta può configurare un illecito punibile ai sensi dell'art. 192 del DL 3 Aprile 2006. Riteniamo che sia ormai ora di intervenire con la massima urgenza, senza ulteriori pro-

clami che hanno, visto i risultati fino ad oggi ottenuti, esclusivamente scopi propagandistici!", a parlare è Attilio Di Maio, Rappresentante GT M5S Cerveteri

Bonus idrici, come presentare le domande di agevolazione

Il Sindaco Elena Gubetti informa la cittadinanza sulla campagna lanciata da Acea Ato 2

Il Sindaco di Cerveteri rende noto alla cittadinanza che Acea Ato 2 ha aperto i termini per poter usufruire del Bonus idrico integrativo, un'opportunità riservata a quei nuclei familiari a basso reddito o in situazioni di difficoltà economica. Si tratta di un contributo a tantum, riservato alle famiglie in possesso di determinati requisiti di reddito Isee. Nel dettaglio, possono beneficiarne, i fruitori del bonus sociale idrico regolamentato dall'ARERA con indicatore Isee non superiore a € 9.530,00, nuclei familiari fino a 3 componenti con indicatore ISEE fino a € 13.939,11, nuclei familiari fino a 4 componenti con indicatore ISEE fino a € 15.989,46 e nuclei familiari con 5 o più componenti con indicatore ISEE fino a € 18.120,63. Gli utenti in possesso dei requisiti alla domanda devono allegare alla domanda attestazione ISEE rilasciata dall'Inps e valida fino al del 31



dicembre 2024 e prima pagina di una bolletta emessa dal Gestore del servizio idrico nell'anno 2024 da cui è possibile evincere il codice utenza di 12 cifre, la tipologia di tariffa applicata e l'intestatario del contratto. La richiesta deve essere presentata entro il 31 dicembre 2024. Per tutte le informazioni e per le modalità di invio <https://bonusidrico.ato2roma.it/>.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE [@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Ha preso il via in questi giorni a Cerveteri un nuovo ciclo di trattamento di cura, manutenzione straordinaria e prevenzione contro la cocciniglia dei pini appartenenti al patrimo-

Cura e manutenzione delle alberature Al via a Cerveteri il ciclo anti-cocciniglia

nio arboreo comunale. L'intervento, curato dalla Multiservizi Caerite di concerto con l'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale, interesserà 92 pini presenti in tutto il territorio comunale. Nella prima fase, saranno trattate le alberature di Cerveteri capoluogo: ieri al Parco della Legnara, oggi al Parco della Rimembranza e da domani i tecnici della ditta incaricata si sposteranno a Marina di Cerveteri. "Si tratta di un intervento di manutenzione e prevenzione estremamente

importante per la tutela del patrimonio arboreo della nostra città - ha dichiarato Francesca Appetiti, Assessore alla Sostenibilità Ambientale - un intervento, quello contro la cocciniglia, uno degli insetti più dannosi in natura per l'agricoltura, già lo avevamo realizzato nel 2022, mirato proprio alla salvaguardia di una tipologia di alberatura, come quella dei pini, di cui Cerveteri conta oltre 500 esemplari. Quella utilizzata, è una tecnica endo-terapica che consiste in un'iniezione di

prodotto al fusto della pianta che riesce a combattere il parassita e altri generi di insetti. Questo tipo di intervento, riesce a garantire una copertura di due anni alle alberature: torneremo pertanto ad effettuarlo nel 2026". "In ogni caso - prosegue l'Assessore Francesca Appetiti - come in ogni ambito è fondamentale la collaborazione da parte di tutti, in particolar modo dei privati che al loro interno vedono la presenza di pini. Così come disposto nell'ordinanza sindacale, sono infatti



invitati loro stessi a mantenere regolarmente le alberature di loro proprietà. Solamente in questo modo, potremo garantire il benessere di tutto il patrimonio arboreo cittadino".

A perdere la vita un 40enne, non aveva i documenti Circolazione dei treni sospesa fino a Santa Severa Nuovo investimento sulla tratta ferroviaria

Intorno alle ore 12 di ieri mattina una persona è stata investita da un treno lungo la tratta ferroviaria tra Ladispoli e Santa Severa. A renderlo noto il sito infomobilità di Trenitalia. La circolazione è rimasta sospesa per diverse ore a seguito dell'investimento di una persona tra Santa Severa e Ladispoli. Sul posto l'intervento dell'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti previsti dalla normativa vigente. I treni Alta Velocità, Intercity e Regionali hanno registrato ritardi. Il fatto è da aggiungersi al tentativo di suicidio della stessa mattina, scongiurato dall'intervento dei Carabinieri, che ha visto coinvolta una ragazza di 20 anni. Ad essere investito successivamente un uomo, di circa 40 anni, deceduto sul colpo. Non era in possesso dei documenti. I rilievi sono stati effettuati da parte dell'Autorità giudiziaria per cercare di risalire alla sua identità. Sul posto Carabinieri, la Polfer, Polizia di Stato e Vigili del fuoco.

**Ragazza di 20 anni sdraiata sui binari
Salvata dai Carabinieri di Ladispoli**
Si era sdraiata sui binari della linea ferro-



viaria Roma-Civitavecchia con l'intenzione di farla finita, ma l'intervento coraggioso dei Carabinieri ha scongiurato la morte di una ragazza di soli 20 anni. L'azione coordinata della centrale operativa e delle pattuglie sul territorio è stata determinante. Ricevuta la segnalazione, i Carabinieri hanno allertato la Polizia

Ferroviaria di Roma, segnalando l'imminente pericolo. A questo punto il traffico ferroviario è stato rallentato, permettendo l'azione di salvataggio dei Carabinieri di Ladispoli. Gli accertamenti sulla vicenda sono tutt'ora in corso, la ragazza dopo le cure del caso è stata dichiarata fuori pericolo.

Treno acceso di notte, arriva Striscia la notizia

Capitan Ventosa è arrivato alla Stazione ferroviaria di Ladispoli per sviluppare un servizio per la nota trasmissione satirica di Canale 5. Sarà pubblicato nei prossimi giorni

Capitan Ventosa, inviato del programma televisivo Striscia la notizia, ieri sera a Ladispoli per girare un servizio sul treno fermo sempre acceso durante le ore notturne, in sosta presso la Stazione ferroviaria. A renderlo noto alcuni testimoni via social. Prevista l'uscita del reportage su Canale 5 nei prossimi giorni.



L'Associazione Euterpe APS a Tokio all'VIII Conferenza Internazionale sulla Neurologia e i Disturbi Cerebrali

“La musica è lo strumento migliore per consentire a bambini e ragazzi con disabilità anche gravi di integrarsi e di avere il giusto approccio con gli strumenti musicali”. Con queste parole l'assessore alle Politiche sociali, Gabriele Fagnoli, ha commentato la partecipazione dell'Associazione Euterpe APS, riconosciuta per il suo impegno nella ricerca e promozione della musicoterapia, all'ottava Conferenza Internazionale sulla Neurologia e i Disturbi Cerebrali che si terrà a Tokyo dal 21 al 22 ottobre 2024. “L'Amministrazione Grando - ha sottolineato Fagnoli - si è dimostrata sempre estremamente sensibile alla promozione

dell'inclusione sociale. La musicoterapia con il Metodo Euterpe ha reso possibile il consolidamento e la diffusione di pratiche innovative, rafforzando così i legami tra ricerca scientifica e benessere sociale”. Il congresso, incentrato sul tema “Esplorare le frontiere in neurologia: dalla ricerca alla riabilitazione”, rappresenta un'importante occasione per lo scambio di avanzamenti scientifici e metodologici nel campo della neurologia, con un focus su disturbi cerebrali, neuropsichiatria, Alzheimer, depressione e riabilitazione neurologica. Tra i relatori di rilievo, i ricercatori dell'Associazione Euterpe APS, il M° Dott. Tommaso Liuzzi e la M° Fiammetta

D'Arienzo, presenteranno i risultati del loro recente studio pubblicato nella prestigiosa rivista scientifica *Frontiers in Neurology* (doi: 10.3389/fneur.2024.1388712). La ricerca evidenzia l'efficacia del Metodo Euterpe nel contesto riabilitativo, mostrando benefici significativi su parametri fondamentali dello sviluppo del bambino, quali la regolazione del sonno, la gestione delle emozioni e il miglioramento della qualità della vita familiare. In segno di riconoscimento per il suo contributo alla riabilitazione neurologica, il M° Dott. Tommaso Liuzzi, fondatore del Metodo Euterpe, è stato invitato a presiedere il congresso.

All'Istituto Ladispoli 1 la raccolta delle olive tra riscoperta delle tradizioni e apprendimento



All'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 è iniziata oggi un'attività speciale che coniuga tradizione e apprendimento: la raccolta delle olive da parte degli alunni. L'iniziativa, che proseguirà nei prossimi giorni, coinvolgerà moltissime classi, trasformando il giardino scolastico in un laboratorio a cielo aperto, dove la natura diventa maestra. L'idea nasce dal desiderio delle insegnanti di riprendere la gestione del giardino scolastico, seguendo le attività tipiche delle stagioni e coinvolgendo i bambini in esperienze pratiche. Protagonista di questa iniziativa è l'ulivo, pianta simbolo di pace e accoglienza, che accoglie gli alunni all'ingresso del plesso Falcone e che, quest'anno, ha regalato una quantità sorprendente di olive, offrendo l'occasione perfetta per questa attività educativa. Durante la prima giornata di raccolta, i bambini, guidati dalle insegnanti, hanno appreso le tecniche di raccolta delle olive, scoprendo i segreti di un'antica tradizione mediterranea. Tra risate e curiosità, gli alunni hanno vissuto un'esperienza concreta, imparando quanto sia importante il rispetto e la cura del rapporto tra

l'uomo e la natura. Le attività, tuttavia, non si concluderanno qui. Nei prossimi giorni, i bambini si dedicheranno alla selezione delle olive e alla loro pulitura, studiando anche i processi di trasformazione che portano alla produzione dell'olio d'oliva. L'obiettivo è quello di far comprendere loro le fasi di lavorazione, dall'albero al prodotto finito, attraverso un percorso didattico che unisce teoria e pratica. Il progetto culminerà con una gustosa degustazione di bruschette condite con olio extravergine di oliva, frutto del lavoro svolto dagli alunni. Questo momento di condivisione sarà l'occasione per celebrare non solo i risultati dell'attività, ma anche l'importanza della cultura del cibo e della sostenibilità ambientale. L'iniziativa ha entusiasmato tanto gli alunni quanto le insegnanti, dimostrando come la scuola possa diventare un luogo dove imparare facendo, riscoprendo i legami con la terra e con le tradizioni locali. All'I.C. Ladispoli 1, la raccolta delle olive è molto più di un'attività stagionale: è un'opportunità di crescita e consapevolezza per le nuove generazioni.

Il Sindaco Pietro Tidei plaude all'iniziativa: "Occasione importante di sviluppo turistico" Cammino di Hasekura: S. Marinella punto di riferimento del litorale

La Città di Santa Marinella è pronta a diventare un punto di riferimento per il turismo "lento" grazie al progetto "Cammino di Hasekura". Il Comune, che ha sostenuto l'iniziativa fin dalle prime fasi, è ora vicinissimo alla realizzazione di un'importante novità che riguarda anche altre città del litorale: la convenzione con l'associazione "Variante Cimina della via Francigena ETS" e la successiva installazione della segnaletica turistica lungo il percorso, che collegherà Civitavecchia a Roma, passando per Santa Severa, Ladispoli, Cerveteri e Fiumicino. Il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei, ha espresso grande soddisfazione

per il passo avanti: "Abbiamo creduto in questo progetto fin dall'inizio - ha dichiarato il Sindaco - convinti del valore che il Cammino di Hasekura può portare al nostro territorio. Questo è un progetto che valorizza la storia, la cultura e la bellezza dei nostri luoghi, ma soprattutto promuove un turismo sostenibile che rispetta l'ambiente e le tradizioni locali in vista del Giubileo del 2025. E' una occasione imperdibile di sviluppo e di promozione del territorio." Il prossimo passo, che segnerà un momento importante per l'avvio operativo del Cammino, sarà la firma della convenzione con l'associazione incaricata di installare la segnaletica

turistica, elemento chiave per orientare i pellegrini e i turisti lungo il percorso. La segnaletica, che sarà realizzata secondo criteri esteticamente e funzionalmente adatti al contesto, contribuirà a creare un'esperienza di viaggio unica per chi deciderà di percorrere il cammino. "Continua il percorso avviato con la Delibera di Giunta n. 139 del 25 luglio scorso - ha aggiunto l'Assessore alla Cultura Gino Vinaccia - con la quale abbiamo aderito alla proposta dell'Associazione "Variante Cimina della via Francigena ETS" ideatrice del "Cammino di Hasekura e dei Martiri Giapponesi da Civitavecchia a Roma". L'obiettivo che ci

siamo dati con l'adesione a questo progetto è quello di cogliere l'opportunità, offerta dalla celebrazione del Giubileo della Chiesa Cattolica del prossimo anno, per valorizzare e promuovere le risorse storico - culturali presenti sul nostro territorio, oltre che le realtà produttive, enogastronomiche tradizionali e artigianali presenti e operanti nella nostra Città. Stiamo lavorando per la sottoscrizione di una convenzione con la stessa associazione ideatrice del progetto già approvato dal Ministero competente con proprio Decreto." Con l'installazione della segnaletica, il Cammino di Hasekura sarà finalmente pronto ad accoglie-



re i pellegrini, promuovendo un turismo, come detto, rispettoso e sostenibile, in linea con le esigenze di sviluppo e valorizzazione del territorio e promuovendo, allo stesso tempo, le infinite ricchezze storiche e archeologiche disseminate lungo tutto il litorale, così come auspicato anche dalla consigliera al marketing territoriale Paola Fratarcangeli. "Attraverso questa importante iniziativa - ha concluso la Consigliera Fratarcangeli -

siamo convinti che vi sarà un incremento di visitatori, italiani ed esteri, appassionati e curiosi, che lungo il cammino troveranno numerosi reperti archeologici, su cui spicca, ovviamente Castrum Novum. E' l'occasione per dare una spinta positiva al turismo e alla valorizzazione dei nostri luoghi, così ricchi di storia, arte e cultura. Da delegata al marketing territoriale non posso che lodare e supportare questa bellissima iniziativa".

Fratarcangeli: "È da metà luglio che aspettiamo la nuova convocazione dalla Regione e Lazio crea del tavolo tecnico per definire i termini e i tempi della convenzione"

PD: "La Regione lascia il Castello di Santa Severa senza prospettive"

Dopo solo un anno e mezzo di gestione di centrodestra della Regione Lazio, siamo di nuovo di fronte a mesi di clamoroso immobilismo per questioni che nulla hanno a che vedere con l'attività amministrativa, legate solo a spaccature interne alla maggioranza per nomine e poltrone. A dichiararlo è il direttivo del PD di Santa Marinella e Santa Severa in un comunicato stampa. È inaccettabile che la Regione, invece di preoccuparsi di migliorare la qualità della vita delle cittadine e dei cittadini del Lazio, continui a discutere dei propri interessi, tenendo in ostaggio un'intera

regione. La criticità di questa gestione miopia ha infatti finora congelato tutta una serie di iniziative per le quali la Regione Lazio dovrebbe adoperarsi, tra cui innanzitutto la valorizzazione del Castello di Santa Severa e la sottoscrizione della nuova convenzione tra Lazio e il Comune di Santa Marinella. A nulla purtroppo sono valsi in questi ultimi mesi i numerosi appelli del gruppo consiliare del PD e dell'opposizione tutta per tornare a lavorare in Consiglio, sfociati in una manifestazione dall'emblematico titolo "Riaprite la regione". Al momento è solo

l'opposizione che cerca di dare la linea ad un Governo che sembra averla smarrita o, più probabilmente, non averla mai avuta. A pagarne le conseguenze è però il nostro territorio e il futuro del Castello di Santa Severa, che giorno dopo giorno diventa sempre più incerto e preoccupante. Con la fine della breve programmazione estiva, il Castello rischia infatti ora di ricadere nell'oblio, con poche prospettive di eventi futuri in programma e con l'assurda possibilità che al suo interno venga addirittura decentrata una sede della Ragioneria, decisione che gli farebbe per-

dere le sue specifiche caratteristiche di polo culturale del territorio e della regione tutta. "È da metà luglio - dichiara la consigliera comunale Paola Fratarcangeli, delegata al Castello di Santa Severa - che aspettiamo la nuova convocazione da parte di Regione Lazio e Lazio crea del tavolo tecnico per definire i termini e i tempi della convenzione. Senza questo passaggio amministrativo, il Comune di Santa Marinella non ha alcuna possibilità di fruire degli spazi del Castello e di pianificare delle attività, se non nell'area riservata al Museo Civico. È fondamentale - con-



tinua Fratarcangeli - che venga al riguardo ripristinata una gestione culturale adeguata del Castello per preservare la memoria storica e promuovere il turismo nel nostro territorio a vantaggio della comunità locale e dei visitatori". "Non ci sembra - dichiarano i dem - che la Regione Lazio abbia preso coscienza dell'importanza del Castello e delle opportunità che esso offre. Alla Regione spetterebbe infatti innanzitutto il dovere politico di interfacciarsi

regolarmente su questi temi con la nostra Amministrazione comunale e con le locali associazioni culturali. Continueremo a batterci perciò - concludono i dem - perché la Regione provveda quanto prima alla sottoscrizione della nuova convenzione e a garantire che il Castello di Santa Severa possa continuare a essere, come è stato negli ultimi dieci anni, uno straordinario modello culturale di valorizzazione del patrimonio pubblico".

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Muore investita dal treno, il cordoglio dell'Amministrazione comunale del Sindaco Tidei

Il Sindaco Pietro Tidei e l'Amministrazione Comunale tutta si stringono al dolore dell'intera comunità cittadina in occasione della prematura e tragica scomparsa della giovane sedicenne di Santa Severa. "Siamo profondamente addolorati e sconvolti per quel che è accaduto martedì pomeriggio alla stazione di Santa Severa. Mai dovremmo assistere e leggere notizie di que-

sto genere - ha affermato il Sindaco - I dati di morti tragiche tra i giovani in Italia negli ultimi anni sono allarmanti e per questo voglio rivolgere un appello ai nostri ragazzi. Non abbiate timore di chiedere aiuto. E' del tutto normale. L'errore più grande è quello di chiudersi in sé stessi e avere timore di parlare dei propri problemi. A tutti noi è capitato di vivere momenti difficili, ad

alcuni più spesso che ad altri, di sentirsi soli e inadeguati. Ma non siamo mai soli e se notate che c'è qualcuno in difficoltà, tendiamo una mano e siamo pronti a capire e ad ascoltare, ad aiutare. Insieme a tutta l'Amministrazione Comunale ci uniamo al dolore della famiglia, degli amici, dei compagni e degli insegnanti del liceo, di tutti coloro che hanno amata e conosciuta la



povera ragazza", ha concluso il Sindaco commosso. I funerali della giovane si celebreranno venerdì alle ore 15:00 presso la Chiesa Sant'Angela Merici a Santa Severa.

Al via la manifestazione che unisce cultura, musica e tradizioni locali A Bracciano tra "Castelli e Castagne"

L'associazione Promo Bracciano, in collaborazione con la Compagnia del Castello, il Rione Monti e con il supporto della Regione Lazio, presenta Castelli e Castagne, una manifestazione che unisce cultura, musica e tradizioni locali, offrendo ai cittadini e ai visitatori un'immersione nel passato del nostro territorio. Sabato 19 ottobre, nell'ambito delle attività previste da "Reti di Imprese tra Attività Economiche", l'associazione Promo Bracciano organizza un evento storico-culturale che si apre alle ore

16:30 con il convegno "Dai Prefetti di Vico agli Orsini" presso l'Archivio Storico Paolo Giordano Orsini. Il convegno sarà un'occasione per esplorare la storia di Bracciano dal XIII al XVI secolo attraverso i lavori di giovani ricercatori, offrendo una prospettiva inedita sul passato del territorio. La serata proseguirà alle ore 20:30 in Piazza Mazzini con il concerto del gruppo Bardo Magno. Noti per la loro capacità di unire ironia e storia, i Bardo Magno riadattano canzoni famose per raccontare il periodo medie-

vale, con un repertorio che spazia dalla tradizione storica alla cultura popolare, il tutto arricchito da abiti d'epoca e atmosfere uniche. Domenica 20 ottobre la manifestazione continua con un programma ricco di attività: la giornata si apre alle ore 10:30 con una passeggiata guidata dallo speciale, seguita da laboratori sull'uso delle piante alle 15:30 e la possibilità di degustare caldarroste e vino presso gli stand gastronomici. Gli eventi si svolgeranno nella suggestiva cornice di Piazza Mazzini, offrendo a

cittadini e turisti l'opportunità di vivere un'esperienza unica tra storia, sapori e tradizioni locali. Castelli e Castagne è un evento che mira a valorizzare le radici storiche di Bracciano, creando sinergie tra associazioni e realtà locali per promuovere la città come meta culturale e turistica. Un ringraziamento particolare va alla Compagnia del Castello, al Rione Monti, all'associazione Promo Bracciano e alla Regione Lazio per il supporto e la collaborazione che hanno reso possibile questa manifestazione.



Conto alla rovescia per l'avvio dei lavori relativi alla realizzazione della Casa di Comunità. Attraverso una missiva ufficiale della ASL RM 4 a firma del Direttore Generale dott. Di Cicco, si dà comunicazione sullo stato di avanzamento dell'iter burocratico relativo alla conclusione della fase progettuale e al conseguente avvio di trasformazione della struttura in presidio sanitario. L'ultimo passaggio consiste con una conferenza di servizi prevista entro la fine dell'anno, dopodiché, da cronoprogramma, l'inizio dei lavori per la costruzione della Casa di Comunità a Santa Marinella è previsto per gennaio 2025 mentre conclusione dei lavori è fissata per gennaio 2026. Questa nuova struttura sanita-

Casa della Salute, conferenza dei servizi e via libera ai lavori

ria rappresenta un significativo passo avanti nella qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, in linea con l'impegno del Comune di Santa Marinella e della ASL RM 4 per il miglioramento della sanità territoriale. Il Sindaco di Santa Marinella ha espresso grande soddisfazione per il progetto, sottolineando l'importanza di questa Casa di Comunità per la salute e il

benessere dei cittadini. "Questo intervento segna una svolta nella cura dei nostri concittadini e nella gestione delle esigenze sanitarie locali. La Casa di Comunità rappresenterà un punto di riferimento fondamentale per la salute del territorio, un servizio accessibile e di qualità che contribuirà a ridurre il carico sugli ospedali, in particolar modo su quello di

Civitavecchia, e a migliorare l'assistenza primaria", ha dichiarato il Sindaco. La struttura sarà dotata di spazi moderni e attrezzature all'avanguardia, con l'obiettivo di offrire una vasta gamma di servizi specialistici. Il Sindaco ha anche evidenziato il continuo impegno delle istituzioni nel garantire, tra mille difficoltà, una sanità sempre più vicina ai cittadini, con par-

ticolare attenzione alle necessità delle aree più periferiche. "Siamo orgogliosi di aver dato il via a questo progetto tanto atteso, in stretta collaborazione con al ASL RM 4 e siamo certi che la Casa di Comunità contribuirà in modo sostanziale a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini", ha concluso il Sindaco Tidei. "C'è molta soddisfazione nel constatare che siamo giunti finalmente alle battute finali di questo lungo iter progettuale per l'inizio dei lavori per la Casa della Salute di Santa Marinella - ha aggiunto il Consigliere delegato alla Sanità Alessio Manuelli - un progetto che rappresenta un passo fondamentale per il rafforzamento della sanità sul nostro territorio. Questo

nuovo servizio sanitario, che vedrà la luce entro il gennaio 2026, garantirà ai cittadini un accesso rapido e diretto a cure primarie e specialistiche, migliorando sensibilmente la qualità dell'assistenza sanitaria. La Casa della Salute non solo risponde a una necessità crescente di servizi sanitari più vicini alla popolazione, ma è anche un segno tangibile dell'impegno delle varie istituzioni, che ringrazio fortemente, a garantire pari opportunità di accesso alle cure, indipendentemente dalla posizione geografica. Questo investimento conferma il nostro impegno a potenziare la sanità territoriale, rendendo il sistema sanitario più capillare, efficiente e vicino alle esigenze della comunità".

Apertura straordinaria per la Biblioteca di Santa Marinella

Domenica 20 ottobre, infatti, si apriranno le porte della sede di via Aurelia 310, nel pomeriggio a partire dalle ore 17:00. Alla presenza del sindaco Pietro Tidei, dell'assessore alla cultura Gino Vinaccia, della delegata alla biblioteca Giovanna Caratelli e della direttrice Cristina Perini verranno presentati il programma

autunnale, i nuovi libri disponibili in catalogo e i servizi messi a disposizione degli utenti della biblioteca. "Si sta come d'autunno...", la celebre poesia di Giuseppe Ungaretti, è il titolo del ricco calendario di appuntamenti previsti fino a dicembre, approvato dalla Giunta Comunale nelle scorse settimane e che ha

preso il via pochi giorni fa. Domenica alle ore 18:00 seguirà la presentazione di "Rifugio per altri tempi...Ispirati dai luoghi della cultura", di Nadia Terranova, promosso dal SBCS, il Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino, cofinanziato da Regione Lazio. Un progetto che ha coinvolto dieci autori

che hanno scritto racconti brevi ispirati al territorio del sistema di cui fa parte anche la biblioteca di Santa Marinella. "Siamo sempre felici di ritrovarci nella sede della biblioteca Capotosti, che è oggi il vero polo culturale della nostra città, cuore pulsante di tante iniziative culturali e per i giovani", ha dichiarato il sindaco Pietro

Tidei, "Incontrare ad ogni appuntamento tanti appassionati della lettura e tanti giovani che frequentano ogni giorno la nostra biblioteca, ci fa ben sperare per il futuro e ci spinge ad offrire sempre il meglio, ospitando autori importanti e organizzando iniziative che possano coinvolgere la comunità tutta", ha affermato l'asses-

sore Gino Vinaccia. Dello stesso parere è la delegata Giovanna Caratelli, entusiasta del nuovo programma autunnale che verrà presentato domenica. "Invitiamo i cittadini e partecipare, certi che trascorreranno un pomeriggio molto interessante e piacevole nella nostra bellissima Biblioteca Civica".

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI
www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

L'Italia ha tempo fino al luglio 2026 per adeguarsi alla Normativa Europea Giornata internazionale delle Riparazioni

Sostenibilità e riduzione dei rifiuti tecnologici, il 19 ottobre è l'International Repair Day 2024

Sabato 19 ottobre, si celebra la "Giornata Internazionale delle Riparazioni", un'iniziativa globale con più di 1850 eventi previsti in 39 Paesi del mondo, volta a promuovere la cultura della riparazione come strumento efficace per ridurre l'impatto ambientale, prolungare la vita degli oggetti e promuovere la sostenibilità. In Italia, Zero Waste Italy insieme a imprese e associazioni come The Restart Project e alla coalizione Right to Repair Europe, stanno collaborando per sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sull'urgenza di adottare politiche di riparazione strutturate che prevedano anche degli incentivi o bonus, in linea con le Direttive Europee e le esperienze già presenti in altri Paesi come Francia, Austria e Germania che da anni stanno già lavo-

rando su queste tematiche. Solo nel 2022, in Italia sono stati generati oltre 5 milioni di tonnellate di rifiuti elettronici, una parte consistente dei quali derivava da smartphone e altri dispositivi elettronici di uso quotidiano. Il settore degli smartphone, in particolare, rappresenta una delle sfide più complesse: solo il 15% degli smartphone in Italia viene riparato, mentre il restante viene sostituito o smaltito, contribuendo all'accumulo di rifiuti tecnologici difficili da trattare. Secondo uno studio condotto dal Politecnico di Milano, estendere la vita media degli smartphone di appena un anno potrebbe ridurre la produzione di rifiuti elettronici del 20% entro il 2030. Tuttavia, ostacoli come la difficoltà nel reperire pezzi di ricambio e le pratiche dei pro-



duttori che rendono la riparazione complessa, continuano a frenare l'adozione diffusa della riparazione come alternativa sostenibile. Entro luglio 2026, inoltre, l'Unione Europea richiede a tutti gli Stati membri l'implementazione di normative che regolino e incentivino il diritto alla riparazione. L'Italia, dal canto suo, non può

più attendere ed il Legislatore deve regolare (secondo la direttiva UE 2024/1799) entro il 31 Luglio 2026 il diritto alla riparazione, con un quadro legislativo che tuteli sia i consumatori sia l'ambiente. WeFix.it, piattaforma italiana di booking per centri di riparazione di smartphone, è tra i soggetti più impegnati a fianco

delle ONG sopra citate per la promozione della cultura della riparazione e del riuso: "Tra le azioni che stiamo mettendo in campo, allo scopo di estendere la vita media degli smartphone e il loro tempo di passaggio da produzione a discarica - commenta Walter Ruggeri, responsabile dei negozi partner di WeFix.it e del networking - stiamo lanciando il servizio di ritiro di smartphone usati in sperimentazione su tutto il territorio nazionale. Inoltre, per sensibilizzare gli utenti e i negozianti partner abbiamo aggiunto una nuova voce di "prenotabilità" alla piattaforma: il "Check-up completo" attraverso il quale una volta a negozio viene verificato lo stato di salute del dispositivo tramite 16 test mirati a valutare lo stato di usura, il corretto funzionamento e il valore economico correlato a una serie di consigli che vengono dati

dal tecnico all'utente per estendere la longevità del dispositivo ed eventualmente il corretto smaltimento. Sabato 19 ottobre, in occasione della Giornata internazionale della riparazione, questo servizio sarà gratuito per tutti. Con i colleghi - conclude Ruggeri - ci occuperemo anche attraverso alcune lezioni frontali presso alcuni istituti scolastici di sensibilizzare gli alunni alle tematiche di economia circolare, riduzione dei consumi, diritto alla riparazione e allungamento del ciclo di vita dei dispositivi elettronici. Sono certamente piccole azioni, ma dobbiamo incentivare e implementare la consapevolezza che i rifiuti elettronici, soprattutto gli smartphone, possono essere utilizzati molto di più di quanto immaginiamo e che non è necessario avere sempre l'ultimo modello in circolazione per vivere meglio. Anzi, è proprio vero il contrario".

Settore del lusso: lo stallo cinese impone un nuovo inizio

Il gigante asiatico, la potenza economica cinese che macinava incrementi a doppia cifra e che negli ultimi due decenni è stato il principale motore di crescita di tutto il settore dei beni di lusso, si è fermata. Quest'anno si prevede che l'aumento del Pil della Cina si limiti ad un +5%, un traguardo fissato dal governo cinese e sul cui raggiungimento, peraltro, gli analisti hanno espresso diverse perplessità, a causa di una serie di dati in calo sull'attività manifatturiera e dei timori per la tenuta del mercato immobiliare. È chiaro che questo scenario per il lusso e per tutto il mondo della moda rappresenti un campanello d'allarme che indica come sia necessario un nuovo inizio e un nuovo paradigma per l'universo dell'alto di gamma. È vero che dopo il Covid, l'ex Celeste Impero ha visto un andamento altalenante e volatile in funzione sia della situazione pandemica sia di quella politica, ma ora la debolezza della Cina sembra diventata strutturale e ciò rappresenta una cattiva notizia che si ripercuote anche nel mercato del lusso italiano. Le trimestrali estive hanno per di più confermato come il Paese asiatico si

sia rivelato la principale perdita nei conti di molti gruppi del lusso che proprio nella Cina, inclusi gli acquisiti dei turisti cinesi nel resto del mondo, hanno trovato in passato la fonte primaria della loro crescita. Lo stallo delle vendite nel mercato cinese ha portato poi anche al taglio dei prezzi di alcuni modelli, soprattutto di borse, nelle piattaforme di rivendita cinesi, una manovra per accelerare lo smaltimento delle eccedenze di magazzino. Le aziende della moda si trovano quindi, per la prima volta da tanto tempo, di fronte alla necessità di individuare nuovi filoni di crescita, almeno fintanto che la Cina non si riprenderà, anche se molti nutrono dubbi che possa tornare ai tassi di crescita visti fino a qualche anno fa. La nuova tendenza delle persone più ricche in Cina è di evitare l'ostentazione della ricchezza a favore di una moda più discreta e questo potrebbe contribuire a un indebolimento della domanda globale di beni di lusso come non accadeva dal picco della pandemia Covid. Secondo l'ultima indagine presentata da Bain in collaborazione con Altgamma, le vendite globali di beni per-

sonali di fascia alta (abbigliamento, accessori e prodotti di bellezza) quest'anno oscilleranno tra un andamento piatto e un rialzo del 4% a tassi costanti. Si tratterebbe della crescita delle vendite più debole dal 2020. Il rallentamento più marcato è stato quello Cinese, dove l'incertezza economica sta minando la fiducia dei consumatori della classe media, portando a una "vergogna del lusso" simile a quanto verificatosi nelle Americhe durante la crisi finanziaria del 2008-09, sottolinea Federica Levato, partner di Bain. In un contesto di disoccupazione, crisi sociale ed economica, i cinesi più ricchi, che hanno ripreso a viaggiare, hanno spostato le loro spese al di fuori della Cina continentale. "Il mercato è sicuramente in un momento di stallo", ha aggiunto Levato. "Dopo due anni e mezzo di crescita, c'è una stanchezza nel settore dei beni di lusso personali". Invece di affollare i centri commerciali, gli acquirenti prendono appuntamenti privati e optano per una moda più sobria e discreta, piuttosto che per "articoli molto visibili e appariscenti", ha detto Levato, prevedendo che questa tendenza, strettamente legata a una spe-



Credits: LaPresse

cifica situazione economica, potrebbe non durare. Negli Stati Uniti sono emersi segnali di ripresa, con una crescita guidata dai clienti più facoltosi, mentre gli acquirenti più giovani e meno abbienti continuano a rimandare gli acquisti. In Europa e in Giappone, il ritorno dei visitatori stranieri ha incrementato le vendite del lusso. Ci troviamo, pertanto, davanti all'esigenza di rivedere le strategie commerciali. Da un lato sarà prevedibile un livellamento nell'ottica di dare un peso equilibrato a tutte le aree geografiche, ma dall'altro, forse, sarà necessario dare nuovo spazio ad un approccio più creativo alle strategie, sotto tutti i punti di vista.

Mariagrazia Biancospino

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SEGUICI SU





la Voce
televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948



ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Seagulling, il nuovo trend delle relazioni "tossiche"

La pandemia di Coronavirus e i vari lockdown hanno fatto emergere delle nuove tendenze tra gli incontri amorosi. Tra questi c'è il "seagulling" e consiste nel mantenere una relazione costantemente in bilico. Coniato dal sito Metro UK, il termine "seagulling" significa letteralmente "gabbiano": con questo termine, il sito britannico esprime il modo di agire come degli avidi uccelli del film "Alla ricerca di Nemo". Il termine "seagulling" trae ispirazione dall'atteggiamento dei gabbiani, noti per la loro ossessione verso il cibo. Questi uccelli continuano spesso a cercare cibo anche quando non ne hanno reale necessità, solamente per evitare che altri possano appropriarsene. Queste persone non vogliono una relazione con te, ma vogliono che tu "appartenga" a loro comunque. Spesso non c'è malizia in questi comportamenti, dato che il più delle volte sono inconsci. Che provino ancora dei sentimenti per te o no, il "seaguller" ti trascina o ti tiene nascosto.

Secondo gli esperti di relazioni, la solitudine e la frustrazione latente sentita da migliaia di persone durante la pandemia di Covid-19 non ha fatto che esacerbare questo fenomeno. Dopo più di un anno di reclusione e una vita sociale agonizzante, la FODA (fear of dating again, paura di uscire di nuovo con qualcuno) sta colpendo sempre più single. Coloro che praticano il seagulling possono farlo perché hanno paura di impegnarsi o, al contrario, di disimpegnarsi da una relazione. Ma allora perché voler stare con qualcuno con cui si è consapevoli di non essere compatibili? O perché proseguire una relazione, anche se non c'è più la scintilla? Intervistata da Metro UK, l'esperta di relazioni Charisse Cooke, ha un solo modo di definire questo comportamento, ed è "attaccamento ansioso". "Come suggerisce il nome, alcune persone possono avere molta ansia riguardo ai rapporti fisici e all'amore e possono trovare difficile lasciar andare una relazione, spesso sen-

tendosi preoccupati da essa per molto tempo dopo la sua fine", ha spiegato. Non bisogna necessariamente vedere malizia o tossicità in questi comportamenti, che possono essere inconsci.

"Devi assicurarti che non stai vivendo la tua vita per stare con qualcun altro, e vedere una relazione come una partnership piuttosto che solo l'opposto di essere single", ha spiegato Tess Leigh-Phillips di Your Happy Heart Coach. "Quando qualcuno entra ed esce dalla nostra vita, è una perdita, non importa quanto grande o piccola. L'idea che quella persona stia con qualcun altro può provocare in noi sentimenti sorprendentemente potenti, perché ci rende consapevoli che abbiamo appena perso qualcuno e che sta per condividere la sua vita - e il suo letto - con qualcun altro", ha commentato Cooke. Così, quando il seaguller percepisce che la persona sta probabilmente andando avanti, torna indietro e si riavvicina. Questa gelosia e possessività può essere distruttiva per tutte le persone coinvolte, specialmente se



si trasforma in un'ossessione. Il Seagulling si riassume in: "Non voglio una relazione ma voglio stare con te". Potrebbe sembrare l'inizio di una pelliola di Woody Allen e invece è una triste tendenza che riguarda le relazioni tossiche. Forse vi sarete già confrontati con questo tipo di situazione dove c'è chi non vuole stare con voi in senso ufficiale, ma vuole che voi gli "apparteniate". Per citare un proverbio "gente che vuole la botte piena e la moglie ubriaca". Oppure, potreste esservi trovati voi a comportarvi così. Ma di cosa si tratta? Paura di impegnarsi? Vergogna nel confronto con il partner? Coloro che praticano il Seagulling hanno più paura di finire una relazione che di iniziarla. Allora perché voler stare con qualcuno con cui si è consapevoli di non essere compatibili? O perché proseguire una relazione se si sa

già che non sarà quella giusta?

Tess Leigh-Phillips ha dichiarato: "Lo sconvolgimento emotivo della pandemia ha fatto sì che le relazioni si siano formate in circostanze difficili. La solitudine è diventata più diffusa che mai, tutto si è accentuato. Ora che possiamo vedere la luce alla fine del tunnel, molti di questi rapporti perderanno intensità e si spengeranno alla luce di un futuro privo di Covid e di lockdown". Sembra quindi che lo sconvolgimento emotivo derivante da questa condizione avvenga quando le relazioni nascono in momenti complessi animati dalla solitudine, diventata sempre più diffusa. Inoltre, il Seagulling può essere definito come un attaccamento affettivo per cui alcune persone possono provare molta ansia nei confronti del sesso e dell'amore e avere difficoltà a staccarsi dalle relazioni. Provando persino

preoccupazione per molto tempo dopo la loro conclusione. Pre pandemia o post pandemia le storie di ognuno di noi ci raccontano la stessa tendenza. Incontri una persona, ti piace però non sei convinta/o o sei assolutamente sicura/o che non diventerà mai qualcosa di serio. Magari il sesso è strepitoso ma le relazioni pubbliche un disastro o magari il contrario. Dentro di te sai che non sarà il compagno/a della tua vita ma vuoi da lui/lei la massima devozione. Si scappa quando si è davanti a un avanzamento della relazione, tipo presentazioni ai parenti, un matrimonio del cugino dove fare il grande ingresso ma poi se questa persona si allontana, come è normale che sia, si torna indietro e si cerca di riprenderla per soddisfare il bisogno inconscio di possesso. Insomma, la storia più vecchia del mondo, diritto di proprietà, insicurezza, indecisione, noia. Molti partner nel cammino di ognuno possono essere definiti come i "Caronte" dell'amore. Traghettono da una relazione a un'altra, magari quella giusta. Più che tendenza è un dato di fatto che succede dalla notte dei tempi, e alla fine, sempre per rimanere in tema cinematografico: "la verità è che non gli piaci abbastanza".

Mariagrazia Biancospino

È possibile prevenire le demenze?

Quando, cent'anni fa, il neurologo tedesco Alois Alzheimer descrisse la malattia che ha preso il suo nome, non aveva pensato di iniziare una storia che, molto tempo dopo, avrebbe dominato lo scenario medico. In quello stesso periodo, furono scoperte molte patologie che sono rimaste confinate in ambiti ristretti, mentre la malattia di Alzheimer è divenuta l'"epidemia silente" del Terzo millennio. Oggi, nel centenario della sua scoperta e dopo molti studi e ricerche, speriamo possa essere sconfitta attraverso le cure o la prevenzione, perché non possiamo accettare che la più grande conquista della nostra epoca, ossia l'allungamento della vita media, sia accompagnata da un evento in controtendenza, cioè la diffusione di una malattia che provoca la devastazione degli ultimi anni di vita. Per questo motivo è di particolare importanza avere un'attenzione alla prevenzione. Poiché la demenza colpisce un elevato numero di persone, definire i singoli fattori di rischio rappresenta una prevenzione efficace sul piano globale. Si tratta di agire su elementi che possono essere controllati in tutto o in parte. Mentre l'età e la genetica non sono modificabili, vi sono alcune condizioni, in particolare quelle legate allo stile di vita, sulle quali è possibile intervenire, ottenendo significativi risultati sul piano clinico. Poiché sono abitudini che esercitano il loro effetto negativo lentamente nel tempo, anche gli interventi

sono misurabili sul lungo periodo e solo studi epidemiologici accurati permettono di mettere in luce rischi e benefici. Questa affermazione è particolarmente importante, perché il cittadino si attende, invece, indicazioni precise che portino a risultati nel breve periodo. Si pensi, ad esempio, al basso livello di istruzione, allo svolgimento di attività lavorative manuali, alla scarsità di rapporti sociali. Studi longitudinali ne hanno messo in luce la capacità di aumentare la prevalenza di demenza nella popolazione. Non esiste, al contrario, alcuno studio di intervento che permetta di avviare un piano di prevenzione, anche perché si tratta di condizioni vitali spesso irrimediabili, connaturate con la vita umana. Una società più ricca sul piano dei rapporti sociali, della cultura ed anche rispetto alle potenzialità economiche dei cittadini, potrebbe garantire un futuro più roseo per tutti. Un'altra area dove si sono sviluppate ricerche in ambito preventivo è quella dell'assunzione di farmaci ad azione estrogenica ed antinfiammatoria, e, più di recente, di altre molecole con diversi meccanismi d'azione. Studi accurati hanno messo in luce la fragilità dei presupposti epidemiologici sui quali si fondava l'azione preventiva di questi farmaci. Anche se i dati fisiopatologici restano ancora validi, non vi è alcuna possibilità pratica di utilizzare questi strumenti per prevenire la malattia. Ancora una volta nelle malattie croniche si

mette in luce la discrepanza tra studi condotti su modelli biologici e quelli condotti nel mondo reale. Un invito pressante ai ricercatori perché non diffondano false speranze, che creano dolorose illusioni in chi è colpito dalla malattia e nei familiari. La vera scienza non ha bisogno di battage pubblicitari, perché si autopromuove attraverso i vantaggi che produce nel tempo. Chi ha bisogno di uffici stampa per diffondere notizie di eventi positivi il più delle volte non ha nulla di utile da indicare per chi soffre. Infine, un'area nella quale la prevenzione può avere un ruolo importante è quella dei fattori di rischio vascolare. Negli anni più recenti è venuta meno la tradizionale separazione tra malattia di Alzheimer e demenza vascolare nelle sue varie forme: sia in vivo sia post mortem si è dimostrata la presenza di lesioni vascolari, con diversi livelli di gravità, in persone affette da Alzheimer.

Sono stati studiati i rapporti tra ipertensione, malattia arteriosclerotica, fibrillazione atriale, diabete, sindrome metabolica e demenza, e sebbene i dati non siano sempre lineari si conferma con sicurezza che vi è un aumento del rischio di malattia quando l'individuo è portatore di alcune condizioni che compromettono la funzione cardio e cerebrovascolare. Questo fatto permette di costruire progetti di vita sana, che ogni persona deve predisporre pensando al suo futuro:



Credits: LaPresse



Credits: LaPresse

alimentazione corretta, attività fisica, astensione dal fumo, puntuale assunzione di farmaci mirati (quando necessari) sono condizioni che permettono di eliminare un rischio aggiuntivo alla comparsa di demenza. La demenza di Alzheimer, in particolare, è caratterizzata da una lunga fase nella quale i segni clinici non si manifestano: vi è uno spazio di tempo prima della comparsa dei sintomi che può essere ridotto o allungato a seconda della presenza di fattori concasuali come quelli sopraelencati. Eliminarli non abolisce del tutto il rischio della malattia, ma certamente allontana nel tempo la comparsa delle condizioni che rendono evidente la sofferenza dell'ammalato. Non è un risultato marginale di fronte agli effetti indotti dalla malattia, e dedicarvi attenzione ed impegno individuale potrebbe, già oggi, dare risultati importanti. In attesa che i progressi della ricerca scientifica indichino in modo chiaro i meccanismi biologici che inducono la comparsa di demenza, ciascuno di noi può oggi fare qualche cosa per costruire un futuro più sereno, adottando stili di vita salutari. Andiamo ad analizzare quali sono le regole d'oro per mantenere il cervello ben funzionante. La testa innanzitutto, la salute infatti, inizia dal cervello. È uno

degli organi più vitali del corpo e ha bisogno di cure e attenzione. Dal cervello poi si passa al cuore: ciò che è buono per il cuore è buono per il cervello. Fare qualcosa tutti i giorni per prevenire malattie cardiache, ipertensione, diabete e ictus. Tenere sotto controllo peso, pressione, colesterolo e glicemia. Nutrire il cervello assumendo meno grassi e più sostanze antiossidanti. Far lavorare il corpo con attività fisica che ossigena il sangue e aiuta le cellule nervose: camminare 30 minuti al giorno tiene attivi mente e corpo. Stimolare la mente mantenendo il cervello attivo e impegnato stimola la crescita delle cellule e delle connessioni nervose: leggere, scrivere, giocare, imparare cose nuove, fare le parole crociate. Avere rapporti sociali occupando il tempo libero con attività che richiedono sforzo fisico e mentale: socializzare, conversare, fare volontariato, frequentare un club, ritornare sui banchi di scuola. Attenzione ai colpi! Usare le cinture di sicurezza, stare attenti al rischio di cadute, indossare il casco quando si va in bicicletta. Essere saggi evitando le cattive abitudini: non fumare, non bere troppo, non fare uso di droghe. Bisogna guardare avanti Iniziare oggi stesso a preparare il domani.

Mariagrazia Biancospino

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Le proposte di Fiavet e Enit per combattere l'overtourism

L'Italia è sempre più una destinazione vocata al turismo. Sono i dati a confermarlo. Lo scorso anno il fatturato, compreso l'indotto, si è attestato sui 255 miliardi di euro, gli occupati sono stati 3,5 milioni, ossia quasi il 15% della forza lavoro totale del Paese, e il PIL nazionale ha fatto segnare un indice pari al 13% totale. In particolare, nel 2023, gli arrivi complessivi sono stati oltre 134 milioni e le presenze 451 milioni con un aumento, rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 13,4% e del 9,5%. I turisti stranieri sono tornati a superare il turismo domestico rappresentando il 52,4% della quota di mercato. Decisivo il loro peso economico: secondo i dati ISTAT e ENIT nel 2022 ci sono stati in Italia 74,2 milioni di turisti internazionali, che hanno speso circa 44 miliardi di euro, mentre il turismo italiano ha visto partire 50 milioni di viaggiatori che hanno speso complessivamente 25 miliardi di euro. Un fenomeno che, se da un lato fa felice l'economia nazionale, dall'altra può creare anche qualche

problema come quello relativo all'overtourism. La questione è stata affrontata a Rimini, nel corso del TTG Experience svoltosi la scorsa settimana, dalla Fiavet che ha riunito intorno ad un tavolo Ivana Jelinic, amministratore delegato di Enit; Giampiero Campajola, presidente Fiavet Friuli Venezia Giulia e responsabile del gruppo di lavoro Incoming; Giancarlo Reverenna, presidente Fiavet Veneto e agente di viaggio specializzato in incoming oltre, ovviamente, al presidente nazionale della stessa Federazione, Giuseppe Ciminnisi. Per il ceo dell'Enit, grazie all'immenso patrimonio del nostro Paese, la prima necessità è quella di destagionalizzare e decongestionare i flussi turistici. "Il nostro impegno, ha



detto la Jelinic, è costante. Probabilmente la nostra opera qui in Italia si nota poco semplicemente perché agiamo all'estero, ma posso assicurare che le interazioni fra gli operatori esteri e italiani, sono sempre rivolte a ricevere

istanze e suggerimenti su come orientare la clientela internazionale". Osservazioni che non sono state sottovalutate dalla Fiavet che, attraverso il proprio Presidente Giuseppe Ciminnisi, ha dichiarato

che la Federazione, "quale rappresentante dell'intera categoria degli agenti di viaggi, può avere il doppio ruolo di interlocutore e fautore di strategie, per coordinare fornitori locali di servizi turistici, ad esempio alberghi e luoghi di attrazione, ma anche per gestire al meglio la mobilità degli ospiti stranieri con attività di prenotazione. Siamo a tutti gli effetti il fulcro di un'assistenza ai turisti che può determinare una migliore gestione dei movimenti turistici nel nostro Paese".

L'intento di Ciminnisi è quello di creare un vero e proprio decalogo atto a definire gli ambiti in cui intervenire per affrontare il problema. Una soluzione condivisa anche dagli altri due rappresentanti Fiavet, Giampiero Campajola, e Giancarlo Reverenna, cui è stato

demandato il compito di illustrare il decalogo che la federazione degli agenti di viaggi intende condividere con altri player e referenti istituzionali per prevenire il fenomeno dell'ipertourismo e far sì che questo immenso tesoro che è l'incoming italiano venga gestito senza rischiare di perdere preziose performance. Un decalogo che vede tra le priorità incontestabili la diversificazione dell'offerta, la destagionalizzazione, il dialogo con le istituzioni nazionali e locali, la collaborazione tra gli attori della filiera, un'opera di sensibilizzazione tra gli stakeholder e un livello di sostenibilità che ben si coniughi con le potenzialità del traffico ricettivo. L'auspicio è che il vademecum venga recepito da chi di dovere e non resti un semplice tentativo di affrontare fenomeni che potrebbero danneggiare la nostra credibilità di destinazione turistica leader nel mondo. In una parola: essere primi nei numeri non basta, se poi non si riesce a disciplinare il fenomeno con azioni mirate e concrete.

Tappa classica per il Grand Tour delle Marche Tipicità & Archeologia a Monte Rinaldo

La suggestiva località dell'entroterra fermano punta su due suoi grandi attrattori

Monte Rinaldo, incantevole località dell'entroterra del Fermano, questo fine settimana ripropone **Tipicità & Archeologia**, un'iniziativa che ha il pregio di collegare due attrattori turistici fondamentali, coniugando il binomio rappresentato dalla pregevole area archeologica "La Cuma" e dall'enogastronomia tipica del territorio. Ricchissimo il palinsesto dell'evento che ha inizio nel pomeriggio di sabato 19 con "Un tuffo nel passato", un programma di visite guidate all'area archeologica che proseguiranno per l'intera giornata di domenica. Sul panoramico Belvedere Valdoso, che spazia dalle cime del Parco Nazionale dei Monti Sibillini fino all'Adriatico, sempre nel pomeriggio, si apre la Mostra mercato presso la quale si potranno reperire prodotti tipici e dell'artigianato locale. Sempre nel pomeriggio, il suggestivo scenario del Borgo medioevale farà da sfondo a "Profumi di tipicità", un gustoso viaggio culinario attraverso le tradizioni di Monte Rinaldo, con stand gastronomici che, in un'atmosfera unica, proporranno le prelibatezze locali. Sempre a tema gastronomico è l'appuntamento "Gustando Tipicità", un percorso sensoriale guidato e curato dallo chef Massimo Garofoli, che va in scena in Piazza Umberto I in serata mentre prosegue lo spettacolo "Fuori dal Guscio-Traiettorie musicali e di Gusto", degli Amarcord dal titolo "Omaggio all'Italia e alla Dolce Vita", con un concerto carico di emozioni per volare fra le melodie più celebri ed amate del nostro Bel



Paese. La giornata di domenica prende avvio a Palazzo Fossi con l'apertura della mostra fotografica "Cento Lire Festival", dedicata al turismo delle radici. Si prosegue in Piazza Umberto I con "Passeggiata d'Autunno", un modo dinamico per ammirare il paesaggio d'ottobre nel Borgo, mentre il Parco della Rimembranza ospita "Giochiamo al Borgo", un'immersione nelle calde tonalità autunnali ed una ghiotta occasione di divertimento per i più piccoli. Nel pomeriggio il Borgo attende avventurosi e curiosi per la "Caccia al tesoro nel Borgo",

proposta divertente ed originale per scoprire Monte Rinaldo, ma anche per lo spettacolo folkloristico dei "Mazzamurelli De Li Sibillini". Per tutta la domenica proseguono la Mostra mercato dei prodotti tipici e dell'artigianato locale ed il percorso goloso attraverso gli stand gastronomici. **Tipicità & Archeologia** è un'iniziativa organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'Associazione "La conchiglia" e con il supporto dell'Amministrazione Comunale di Monte Rinaldo. La manifestazione è sede di tappa del *Grand Tour delle Marche*, il circuito di eventi studiato da Tipicità in collaborazione con ANCI Marche che vede nel ruolo di partner progettuale Banco Marchigiano e che da maggio a dicembre racconta la regione attraverso i più significativi eventi che animano le comunità e i borghi marchigiani.

Scout Adkin e Patrick Kimpgeno si aggiudicano la Valsir Mountain Running World Cup 2024

Si è chiusa in una giornata di eccezionale limpidezza che esaltava i colori del foliage autunnale, la **Valsir Mountain Running World Cup WMRA 2024**, la cui ultima tappa si è svolta sul percorso del **Val Bregaglia Trail**, tra le vallate della **Val Bregaglia** e della **Val Chiavenna**. Gli scenari incredibili lungo il confine tra Svizzera e Italia sull'antico sentiero della **Via Bregaglia** hanno fatto da quinte d'eccezione per questa finale di coppa del mondo: Castasegna e il castagneto più grande d'Europa, il bellissimo villaggio svizzero di Soglio, Savogno, quasi a 1000 mt con le sue tipiche case in pietra e legno, le splen-

dide cascate dell'Acquafraggia, hanno accolto e si sono visti scoprire dal meglio del mountain running internazionale riunito per la grande occasione. Al termine della competizione sono risultati vincitori della **Valsir Mountain Running World Cup WMRA 2024**, **Scout Adkin** e **Patrick Kimpgeno**, mentre vincitori dell'ultima tappa sono stati **Joyce Muthoni Njeru** e **Patrick Kimpgeno**. Adkin ha conquistato la coppa del mondo superando Muthoni Njeru di un solo punto, in un finale al cardiopalma.



Il 23 ottobre al Parco della Musica Festa del Cinema di Roma Tre iniziative e molti Premi Speciali



Nell'ambito di **"Lazio. Terra di Cinema"**, la piattaforma della **Regione Lazio** dedicata alla galassia "cinema", per spettatori appassionati, professionisti o semplici curiosi, e per chi sogna di farne un mestiere, il 23 ottobre presso l'auditorium Parco della Musica, in occasione della "Festa del Cinema di Roma" si terranno tre eventi che non mancheranno di richiamare appassionati e curiosi. Il primo sarà la "Consegna Premi Speciali (XXI edizione) dei Roma Videoclip - Il Cinema incontra la musica" con anticipazioni della Festa del Roma



Videoclip Indie a conclusione dell'Edizione 2024. Roma Videoclip è la più importante kermesse nazionale che omaggia artisti,

registi, videoclip, brani e compositori di film, live film concerto, produzioni e serie web. Un appuntamento dove s'incontrano e sono premiati i più importanti protagonisti del settore cinematografico e musicale, con attenzione anche a videoclip indipendenti e sociali. L'obiettivo di Roma Videoclip è di rendere omaggio al connubio tra cinema e musica e di valorizzare il videoclip, che rappresenta una forma di arte espressiva, un micro film. Il secondo sarà la "Consegna Premi Speciali (X Edizione) Anna Magnani", la più importante manifestazione internazionale dedicata alla grande attrice italiana. Un Premio che viene assegnato ad artisti, registi, personaggi del cinema, musica, tv, giornalismo, teatro, maestranze più autorevoli. E' la celebrazione da parte del cinema italiano della grande attrice italiana, con una impareggiabile carriera teatrale e cinematografica nazionale ed internazionale, culminata con l'Oscar ed è stata la prima attrice italiana a vincere l'ambito premio, ancora oggi l'unica, per l'interpretazione in un film americano, recitato in lingua inglese. Il terzo sarà la "Consegna Premi Speciali Annuario del Cinema News", il prestigioso Premio giunto alla VII Edizione dedicato a chi si è distinto nel cinema e nell'arte in genere, con la Direzione di Elettra Ferrau ed Emanuele Masini, in collaborazione con Francesca Piggianelli, ideato da Roberta Gulotta



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



GAU - Gallerie d'Arte Urbana 2024

Il progetto d'arte visiva è giunto alla sua ottava edizione e dopo aver celebrato il mondo del cinema a Cinecittà arriva al Corviale, ai piedi dell'iconico Serpentone, per riflettere sulla "rinascita" ambientale, personale e collettiva

Dopo il successo dell'edizione speciale di maggio, dedicata al mondo del cinema, torna GAU - Gallerie d'Arte Urbana con la sua ottava edizione ambientata al Quartiere Corviale, grazie al sostegno dell'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale e il supporto organizzativo di Risorse Per Roma: il Municipio XI sarà animato da street art, spettacoli di circo, eventi e laboratori collaterali lungo le vie che costeggiano il "Serpentone", il riconoscibilissimo complesso residenziale popolare che quest'anno festeggia quarant'anni dalla sua edificazione. Cuore della manifestazione è come sempre la trasformazione delle campane per la raccolta differenziata del vetro in opere pittoriche, che rende il quartiere un museo urbano: lo scopo di GAU - Galleria d'arte urbana è produrre bellezza e funzionalità, sensibilizzando la cittadinanza sulle tematiche legate alla differenziazione dei rifiuti. GAU - CORVIALE è un progetto d'arte visiva che ha come obiettivo principale quello di creare un percorso



artistico collettivo mettendo in rapporto i cittadini con i loro luoghi del vivere quotidiano tramite la street art, l'opera performativa e l'upcycling. Questo percorso ha visto, dal 7 ottobre, la realizzazione di un'opera d'arte diffusa lungo le vie antistanti il Nuovo Corviale: saranno 15 le campane decorate su cui lavoreranno gli artisti Moby Dick, Empyro, Giusy Guerriero, Kenji, La Kiddo, Dez Midez, Nemea, Lady Nina, Lola Poleggi, Marta Quercioli, Ratogheton, Wame, Warky, Bhagya Weersynghe, Yoshi. La Galleria d'Arte Urbana verrà presentata come di consueto

con le tradizionali passeggiate di GAU, che si svolgeranno domenica 10 novembre e saranno distribuite su due turni: il primo alle ore 11:00 e il secondo alle ore 15:00, con partenza da Via Poggio Verde 389.

Molte le attività parallele e gli eventi collaterali che arricchiscono questa edizione di GAU: dal 21 al 24 ottobre si terranno i laboratori di upcycling a cura di Maria Carmela Milano presso il complesso scolastico "I.C. Fratelli Cervi" in Via Marino Mazzacurati, mentre sempre presso la sede della scuola primaria "Marino Mazzacurati" si terrà un labo-



ratorio in collaborazione con la società di servizi AMA, durante il quale, grazie al supporto di visori per la realtà virtuale, i bambini potranno osservare in prima persona tutto il processo di riciclo. È previsto inoltre un laboratorio artistico-creativo in collaborazione con Stamperia Del Tevere, che definirà il concept visivo di GAU - CORVIALE e vedrà la realizzazione di 20 manifesti dedicati alla manifestazione, in Via Marino Mazzacurati 89/C - 00148 Roma. I giorni 25, 26 e 27 ottobre alle ore 17.30 presso l'anfiteatro del Corviale si terrà una rassegna di circo contempora-

neo che ospiterà gli spettacoli "Theseus" del Collettivo Flaan, "Caffè Rouge" della compagnia Circo Bipolar e "Sic Transit" di e con Alessandro Maida. La prima settimana di novembre verrà realizzato, dagli street artist Gojo, Orgh, Test e Alien per il collettivo CKG, un murale lungo le pareti che circondano l'Anfiteatro del Corviale che verrà presentato al pubblico insieme alle altre opere realizzate, domenica 10 novembre durante le tradizionali passeggiate di GAU. "Come Assessorato all'Urbanistica abbiamo deciso di promuovere la manifestazione GAU -

Gallerie d'Arte Urbana 2024 perché siamo convinti che la rigenerazione urbana non sia solo riqualificazione o costruzione bensì sia un processo più complesso che coinvolge aspetti diversi e il cui obiettivo è il miglioramento della qualità sociale, culturale ed economica di un territorio. E proprio Corviale è un esempio concreto di questo approccio: tutti gli interventi attualmente in atto in questa zona, dal Piano urbano integrato finanziato con fondi Pnrr alla riqualificazione del quarto piano, fino alla realizzazione della nuova piazza di via Poggio Verde vanno proprio in questa direzione: migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti" è quanto dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia. "Il nostro progetto sperimenta la volontà di portare l'arte in posti non convenzionali, intervenendo su supporti e arredi di uso quotidiano al fine di renderli fruibili anche come opere d'arte e sensibilizzare i cittadini al tema del decoro urbano - ha dichiarato la Direttrice Artistica Alessandra Muschella - Per questa edizione di Gau Corviale abbiamo chiesto agli artisti di riflettere sulla "rinascita" ambientale, personale e collettiva, per trasformare in opera d'arte uno dei simboli più rappresentativi della rigenerazione, la campana per la raccolta differenziata del vetro".

"The 48 Hour Film Project Italia" Iscrizioni aperte per la XVIII edizione 48 ore per realizzare un cortometraggio e volare a Cannes

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla XVIII edizione di The 48 Hour Film Project Italia, il contest riservato a squadre di aspiranti filmmaker che in soli due giorni si sfideranno nel realizzare un corto della durata massima di 7 minuti, seguendo rigorose indicazioni: l'estrazione a sorte del genere e il tassativo inserimento nell'opera di un personaggio, un oggetto di scena e una battuta. Il concorso rappresenta un'opportunità unica per giovani professionisti del cinema e appassionati che desiderino mettere alla prova il proprio talento, esplorare nuovi linguaggi cinematografici e, con un pizzico di fortuna, conquistare un posto di rilievo sulla scena internazionale. Ogni anno, la competizione permette infatti ai partecipanti di entrare in contatto con figure di rilievo del mondo del cinema, offrendo loro un'importante vetrina. Per partecipare è necessario registrare il proprio team entro il 22 novembre alle ore 12. Le iscrizioni, con tariffe differenziate a seconda del periodo di registrazione, possono essere effettuate direttamente sul sito ufficiale del concorso: <https://48hourfilm.com/roma>. Contestualmente, nella stessa



data, prenderà il via la competizione, un vero e proprio "Kick-off": i team partecipanti estrarranno a sorte il genere e riceveranno gli elementi obbligatori da inserire nei cortometraggi: un personaggio, un oggetto di scena e una linea di dialogo. Così inizierà la vera e propria sfida, con 48 ore di tempo per scrivere, girare, montare e consegnare il lavoro entro il 24 novembre. I cortometraggi realizzati verranno proiettati al Nuovo Cinema Aquila il 2, 3 e 4 dicembre, mentre la serata conclusiva di premiazione avrà luogo il 13 dicembre presso il Teatro Italia. Il miglior film selezionato dalla giuria internazionale rappresenterà l'Italia al FilmPaloosa 2025, offrendo così la possibilità di concorrere nella sezione Short Film Corner al prestigioso

Festival di Cannes. The 48 Hour Film Project non si limita alla sola competizione, ma si estende con una serie di iniziative che animeranno la Capitale dal 25 ottobre fino al 13 dicembre. Sono previsti laboratori, workshop aperti a professionisti, studenti e semplici appassionati, con l'obiettivo di accrescere l'interesse per il cinema e diffondere la passione per la Settima Arte. Prima del weekend del concorso, The 48 Hour Film Project darà la possibilità a chiunque e gratuitamente di seguire una serie di Masterclass tenute da alcuni tra i più importanti professionisti del cinema italiano: il regista e sceneggiatore Francesco Bruni, la sceneggiatrice Heidurn Schlee, la produttrice Donatella Palermo, il montatore Cristiano Travaglioli, il Direttore della fotografia Luca Bigazzi. In oltre trent'anni di storia, il The 48 Hour Film Project si è svolto in più di 150 città in tutto il mondo, divenendo un trampolino di lancio per talenti emergenti e un'occasione preziosa per promuovere la parità di genere nel settore cinematografico italiano. Fiore all'occhiello della manifestazione è la giuria, composta da illustri professionisti del cinema italiano e



internazionale, che ha visto nelle passate edizioni farne parte personalità come Ian Anderson, leader dei Jethro Tull; Paolo Genovese, l'attore Valerio Mastandrea, il direttore della fotografia José Luis Alcaide, insieme a vincitori di Oscar come il sound designer Mark Mangini, famoso per lavori come "Blade Runner 2049" e "Mad Max: Fury Road", e ancora Michael Radford, regista del celebre "Il Postino", Rosy De Palma, musa di Pedro Almodovar; Jany Temime, costumista della saga di Harry Potter; Deborah Landis, costumista di "The Blues Brothers" e "Indiana Jones"; il giornalista Marco Travaglio, direttore de "Il Fatto Quotidiano". Proprio grazie a questa competizione, inoltre, alcuni interpreti oramai popolari, hanno mosso i loro primi passi nel mondo del cinema, tra questi

Emanuela Fanelli, Pilar Fogliati, Eduardo Scarpetta, Niccolò Falsetti, Aldo Iuliano, Margherita Vicario e molti altri. Organizzato da Le Bestevem, un'associazione composta esclusivamente da donne, The 48 Hour Film Project Italia promuove non solo il talento dei filmmaker, ma anche una nuova visione inclusiva e paritaria all'interno del mondo dell'audiovisivo. Le Bestevem, oltre a coordinare l'evento a livello nazionale, si occupa di formazione, comunicazione e organizzazione di eventi in ambito artistico e culturale, sostenendo la produzione di opere audiovisive. Aggiornamenti, informazioni sul contest e sulle attività ad esso correlate saranno costantemente presenti sui canali social del concorso, Instagram @48hourfilmprojectitalia e Facebook The 48 Hour Film Project Italia.

ITALO CALVINO NELLE CITTA' è il nuovo documentario sulla vita del celebre scrittore che sarà presentato in anteprima nella sezione FreeStyle Arts della 19° edizione della Festa del Cinema di Roma e sarà poi nelle sale italiane il 28, 29 e 30 ottobre, distribuito da RS Productions in collaborazione con Mirari Vos. ITALO CALVINO NELLE CITTA' è una produzione Anele con Rai Cinema, Luce Cinecittà e RS Productions, prodotto da Gloria Giorgianni con Pietro Peligra, con il sostegno del Ministero della cultura direzione generale cinema e audiovisivo e di Film Commission Torino Piemonte - Piemonte Doc Film Fund e con il patrocinio di Comune di Torino, Comune di Sanremo, Comune di Avigliana e Comune di Mondovì. Realizzato in occasione del centenario della nascita di Italo Calvino (L'Avana, Cuba 15 ottobre 1923) ITALO CALVINO NELLE CITTA' è diretto dal regista Davide Ferrario, che lo ha pensato e

Italo Calvino nelle città

In anteprima alla Festa del Cinema di Roma e il 28, 29 e 30 ottobre al Cinema

scritto a quattro mani con Marco Belpoliti adattando i testi dello stesso scrittore: nel cast Valerio Mastandrea, Alessio Vassallo, Filippo Scotti e la partecipazione straordinaria di Violante Placido. Il documentario ripercorre la vita di Calvino attraverso il tema delle città con una narrazione alternata tra le città "visibili" in cui è cresciuto (Sanremo), ha vissuto e lavorato (Torino, Parigi, Roma) o che lo hanno colpito nei suoi viaggi (New York) e quelle "invisibili" inventate per il famoso libro edito da Einaudi nel 1972: le prime sono descritte attraverso un'importante selezione di materiale di archivio (filmati d'epoca, interviste, fotografie) e i monologhi di Filippo Scotti, Alessio Vassallo e Valerio Mastandrea che

interpretano Calvino in momenti differenti della sua vita, mentre a Violante Placido è affidato il compito di portare lo spettatore dentro la dimensione onirica e fantastica delle città invisibili sullo sfondo di scenari più astratti. Le due dimensioni si intrecciano creativamente per creare uno story-telling che restituisce quel senso di realtà fantastica che è alla base delle opere di Calvino. Dopo Umberto Eco - La Biblioteca del mondo e La strada di Levi Davide Ferrario torna a trattare di letteratura al cinema e a concentrarsi su un'altra figura di spicco della cultura italiana dallo stile inconfondibile, restituendoci attraverso la propria modalità narrativa anche un'immagine di Calvino diversa e a tratti

intelligentemente ironica. Una caratteristica speciale del film è inoltre la riscoperta di Calvino come paroliere di canzoni. Grazie alla collaborazione con Sugar Music e Caterina Caselli, Italo Calvino nelle città presenta la riscoperta di un pezzo scritto da Calvino per Luciano Berio: Ora mi alzo, tratto dall'"azione teatrale" Allez-Hop del 1959. L'esecuzione è stata appositamente affidata al talento di Raphael Gualazzi, che ne trae una cover di straordinaria classe ambientata a New York. Sinossi: Davide Ferrario racconta la vita di Italo Calvino, per celebrare i cent'anni della nascita dello scrittore, attraverso il legame dello scrittore con le città, sia quelle "visibili" in cui ha vissuto, lavorato, o da cui è rimasto suggestio-



nato nei suoi viaggi che quelle "invisibili", inventate per il famoso libro edito da Einaudi nel 1972. ITALO CALVINO NELLE CITTA' di Davide Ferrario e Marco Belpoliti, dopo l'anteprima alla Festa del cinema di Roma sarà nei cinema italiani il 28, 29 e 30 ottobre, distribuito da RS Productions in collaborazione con Mirari Vos.

"Potrei chiamarmi Enea"

Un forte messaggio di speranza e amore contro l'abbandono dei neonati

Si sono concluse le ultime riprese del film "Potrei chiamarmi Enea", il cortometraggio in autoproduzione tratto da un racconto inedito di Elio Esposito che ha come tema il fenomeno sempre più frequente dell'abbandono dei neonati. "Con questo film vogliamo dare un messaggio di speranza, ma soprattutto informare che grazie alle strutture pubbliche e religiose, utilizzando le culle della vita, oppure presentandosi di persona, che ogni donna, al di là della razza, colore o etnia non verrà lasciata sola e al momento del parto

avrà garantito l'anonimato. Non è necessario abbandonare questi bimbi per la strada o addirittura fare peggio", afferma Esposito. Il cortometraggio gode del patrocinio del Comune di Cogorno, della Società Economica di Chiavari, di Genova Liguria Film Commission e del Movimento per la Vita del Tigullio. Hanno partecipato al film i bambini della scuola elementare di Ripiani di Chiavari e giovani attori ed attrici che hanno prestato la loro opera gratuitamente. Inoltre, il cantautore Povia, ha voluto donare per la

colonna sonora la sua canzone "Dobbiamo salvare l'innocenza". La trama del film è drammaticamente attuale e, seppur di fantasia, si ispira a fatti realmente accaduti, come quelli recenti in provincia di Parma. Il film narra la storia della giovane Maria che vive una vita ai margini della società, con una madre alcolizzata ed un patriigno che non nasconde turpi mire su di lei. Incontra un uomo che, manipolandola ed approfittando della sua disperazione, le fa credere di esserne innamorato, convincendola a consumare un triste rapporto

sessuale per poi sparire. La ragazza, delusa dal comportamento del finto innamorato, ritorna a casa, ma accortasi di essere osservata con concupiscenza dal patriigno e non confortata dalla madre, scappa di casa. Riesce a trovare una occupazione come badante presso una donna anziana molto severa, non vedente, con cui va ad abitare. Scopre di essere incinta, deciderà di non interrompere la gravidanza ma al momento di partorire dovrà prendere una decisione grave. La regia è di Lucia Vita e la sceneggiatura di Paolo Silingardi



che nel film ricoprono anche il ruolo di attori. Le musiche originali sono di Tommaso Cassuto e la giovane madre è interpretata in modo magistrale da Giulia La Cavera, genovese e alla sua prima esperienza come attrice protagonista. "Porteremo questo film a vari Festival nazionali ed internazionali e anche nelle scuole. Perché se solo un bambino, grazie a questo film, non verrà abbandonato, se almeno una donna si sentirà meno sola, avremo raggiunto il nostro fine", conclude con enfasi lo scrittore Elio Esposito.

"Elsa che parla alle lampade"

Al Teatro Anfitrione di Roma un monologo "molto affollato", divertente e ricco di umanità

"Elsa che parla alle lampade" nasce dalla penna irriverente e originale di Enza Li Gioi. In questa messa in scena Elsa è interpretata dall'attrice e soprano Sara Pastore (nella foto) che recita un monologo durante il quale dialoga con delle lampade che la vengono a trovare. Sono tutte donne realmente esistenti, morte per amore; alcune l'attrice le ha conosciute personalmente e di altre ne ha sentito parlare. Lo spettacolo, che si terrà il 18 ottobre al Teatro Anfitrione in Via San Saba, 24 a Roma, alterna momenti comici a momenti commoventi e drammatici, con l'interpretazione musicale dal vivo del M° Francesco Paniccia, le cui note del

pianoforte ci riportano ad atmosfere degli anni passati, fino ai mitici anni '80 e alla contemporaneità di brani inediti del maestro. Non mancano momenti in cui l'attrice e soprano Sara Pastore intona delle canzoni. Lo spettacolo, presentato dalle associazioni culturali "Lettere Caffè" e "Teatro Atelier", inizia e termina con la presenza delle attrici performer Sylvia di Ianni, Cristina Bevilacqua ed Ilaria Amadei. La regia di Anthony Rosa ricrea un'atmosfera dove sogno e realtà si confondono. Alle ore 20, prima dello spettacolo, si potrà assistere nel foyer del teatro, ad un flash mob contro la vio-

lenza sulle donne curato da Michele Spanò a cui seguirà un vernissage dedicato all'universo femminile dei pittori Mauro Russo, Sara Cenfra, Zeina Kabbani e Lauretta Crocco, introdotti dalla scrittrice la prof.ssa Maria Rosaria De Simone. Verrà inoltre portato un quadro del M° Mario Russo dalla figlia, l'attrice Adriana Russo. Presente anche un abito simbolo contro la violenza di genere creato dalla stilista Rosilene Lucio. Infine, un brindisi con aperitivo offerto a tutto il pubblico e alle ore 21, l'inizio dell'atteso spettacolo.



Ladispoli, nuovi successi per la studentessa dell'Istituto "Di Vittorio" Karate, Rebecca Ortu medaglia d'argento ai campionati internazionali del Mediterraneo

La sua nascita vede l'apporto di due imperi dell'Estremo Oriente, il cinese e il giapponese, al punto che la stessa primogenitura rimane controversa: dal monastero di Shaolin, tempio del buddismo cinese, il karate - che ancora non si chiamava così - passò nell'isola di Okinawa assumendo nuovi caratteri che rispecchiavano la tradizione e la filosofia locale. In Italia sarebbe stato introdotto solo alla metà del secolo scorso grazie ad un marinaio di ritorno dall'Oriente. Da arte per pochi adepti, il karate si è presto trasformato in sport popolare con la nascita di miriadi di federazioni che testi-

moniano un interesse crescente da parte di giovani e adulti. E moltissime sono le competizioni e manifestazioni sportive dedicate a questa disciplina. Fra le più importanti il Campionato del Mediterraneo giunto alla 30^a Edizione che ha visto sul podio Rebecca Ortu, studentessa della V AFM dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio", allenata dal maestro Francesco Ortu: una meritissima Medaglia d'argento nei 55 kg, utile anche per la qualificazione ai Mondiali che si stanno svolgendo a Jesolo, per la prima volta in Italia. "Siamo felici e orgogliosi di questo successo - ha



commentato la Prof.ssa Marta Sottile, Docente di Francese della studentessa - non solo perché riguarda una nostra allieva, ma anche e soprattutto perché dimostra che è possibile conciliare una passione vissuta a livello agonistico con gli impegni legati alla scuola. Senza dimenticare l'insegnamento più importante: la necessità, nella vita, di una rigida disciplina che da un lato consente di raggiungere i traguardi più alti e dall'altro permette di coltivare i propri talenti unendo il dovere al piacere". "Le arti marziali - ha ricordato la Prof.ssa Bruna Calato, Docente di Scienze Motorie e Referente

del Progetto Studenti Atleti Alto Livello - hanno raggiunto in Italia numeri importanti con circa 400.000 praticanti. Si tratta di discipline dall'alto valore formativo perché riescono a promuovere valori quali il rispetto dell'avversario e la lealtà. Per noi Docenti si tratta di una sfida educativa importante perché siamo tenuti a proporre programmi personalizzati e innovativi che assicurino a questi studenti la possibilità di conciliare nel miglior modo possibile le performance agonistiche e il diritto allo studio. Complimenti alla nostra studentessa e in bocca al lupo per le prossime competizioni!"

Campionato Italiano di Calciobalilla C'è anche una squadra di Ladispoli La competizione al via da oggi ad Anagni

Inizierà domani, venerdì 18 ottobre, ad Anagni in provincia di Frosinone, il Campionato Italiano a squadre FIGEST di calciobalilla. Sarà una 3 giorni di sfide per un gioco tradizionale in un evento che ha ricevuto il patrocinio del comune ospitante e della Regione Lazio. Le squadre saranno divise in 5 categorie: serie A, B e C, un tabel-

lone veterani e un tabellone femminile. Dopo le 2 giornate di qualificazione, le finali inizieranno domenica 20 ottobre alle ore 19:00. Ma, soprattutto, a questo campionato parteciperà anche una rappresentativa composta da ben 3 ragazzi di Ladispoli tutti giovanissimi. A loro si aggiungono 4 ragazzi di Napoli per un totale di 7 iscritti. La loro

squadra si chiamerà proprio Ladispoli e noi di baronadnews.it abbiamo parlato con colui che ha avuto questa idea interessante. Alessandro ci ha raccontato com'è arrivato a questa competizione e ci ha spiegato l'importanza del torneo. Il giovane abitante di Ladispoli partecipa da diversi anni a tornei federali e, quest'anno, dopo una

serie di buoni risultati, ha deciso di formare la propria squadra. Con lo scopo di rappresentare la sua città, Alessandro ha cercato di riunire un team in cui ci fossero altri ragazzi del territorio e ha deciso di chiamare la formazione proprio Ladispoli. È un'iniziativa che sancisce il suo legame ai colori cittadini, ma che può far bene alla città conside-



rando che l'evento, essendo parte di un campionato italiano, vedrà scontrarsi intorno al biliardino rap-

presentati di diverse città dello Stivale. Insomma, in bocca al lupo alla squadra di Ladispoli.

GIOCHIAMO INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06.9952264 - 348.9201993

Borgo San Martino alla ricerca di una vittoria dopo due sconfitte E domenica arriva l'Atletico Monterano di Morelli

Dopo un avvio di campionato con due sconfitte, è arrivata l'ora del riscatto per il Borgo San Martino, che si appresta ad affrontare l'Atletico Monterano nel match di domenica. Mister Fara in settimana ha cercato di rimettere ordine nella mente dei ragazzi, che hanno subito una sonante sconfitta a Rignano Flaminio. La squadra ospite, guidata dal tecnico ceretano Morelli, è nella stessa situazione del BSM, a zero punti. Mister Fara vuole una reazione dai suoi. "Veniamo da due sconfitte, quella di domenica è arrivata da errori dei singoli. Recupereremo qualche elemento, lo saprò meglio



venerdì quando avrò il quadro più completo della situazione - ha detto mister

Fara -. Sappiamo di incontrare una squadra che punta al vertice, non sarà

una gara facile, ce la metteremo tutta per brindare al successo.

Personale di Riccardo Guarneri alla Galleria Lombardi

La Poetica della Luce

Negli spazi espositivi della Galleria Lombardi, in Via di Monte Giordano 40, sabato 19 ottobre sarà inaugurata a Roma la mostra personale di Riccardo Guarneri (Firenze, 1933) dal titolo "La Poetica della luce" allestita a cura di Enrico e Lorenzo Lombardi. L'esposizione, accompagnata da un catalogo con il testo critico di Alberto Dambrosio, sarà incentrata su una quindicina di opere realizzate dall'artista negli ultimi dieci anni. Antesignano della Pittura Analitica, Guarneri, dopo

le prime esperienze "astratte" (i suoi primi studi si collocano nell'area informale), nel 1962 comincia ad interessarsi al colore in quanto luce, alla grafia come pittura ed ai problemi inerenti alla percezione visuale. Da questo momento in poi, segno, luce e colore si identificano. Nascono i primi quadri chiarissimi in cui lo spazio viene scandito da variazioni luminose. Per tutta la sua carriera, Riccardo Guarneri ha portato avanti con estrema coerenza, una pittura rigorosa, impostata su dei riferi-

menti geometrici ma allo stesso tempo di grande liricità e leggerezza grazie anche alle gamme soffuse di colori di cui è composta la sua tavolozza. Luce, forma, segno e colore rappresentano gli elementi costitutivi delle sue opere ed è attraverso l'equilibrata e raffinata combinazione di questi elementi che nascono i suoi dipinti evanescenti e ammantati di magia. Più volte premiato, Riccardo Guarneri, già docente di pittura presso le Accademie di Belle Arti di Carrara, di



(1973) e alla Biennale di Venezia (1966 e 2017). Sue opere sono conservate e sono state esposte presso vari Musei d'Arte Contemporanea in Italia e all'estero. Tra questi, il Museo del Novecento di Milano, il Museo del Novecento di Firenze e il Centre Pompidou di Parigi. La mostra resta aperta fino al 9 Novembre 2024 dal martedì al sabato dalle 11.00 alle 19.00.

Bari, di Venezia e di Firenze, ha partecipato, tra le altre, alle rassegne "Weiss auf Weiss" della Kunsthalle a Berna (1966), alla Biennale di Parigi (1967), alla Quadriennale di Roma

Marilena Lupi

Oggi in TV venerdì 18 ottobre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
07:00 - Tg1
07:10 - Che tempo fa
07:15 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 30 - Episodio 30
16:53 - CCISS viaggiare informati tv
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Tale e Quale Show
23:55 - Tg1
00:00 - Tv7
01:10 - Cinematografo
02:10 - Che tempo fa
02:15 - Rai - News



06:05 - Medici in corsia St 3 Ep 24 - Anima e corpo
06:55 - La Nave dei Sogni - Maldive: Isola di Cocoa
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Gli imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG2 Sì, Viaggiare
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - Le indagini di Sister Boniface St 2 Ep 9 - Paura da palcoscenico
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:30 - Tg Sport TG Sport Sera
18:48 - Meteo 2
18:50 - Medici in corsia St 4 Ep 4 - Questioni di cuore
19:36 - Medici in corsia St 4 Ep 5 - Testa a testa
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - N.C.I.S. St 21 Ep 5 - Il piano
22:10 - N.C.I.S. Hawaii St 3 Ep 6 - Operazione Coniglio Rosso
22:55 - N.C.I.S. Hawaii St 1 Ep 21 - Lo scambio
23:35 - Tango
01:07 - Meteo 2
01:10 - I Lunatici
01:55 - Appuntamento al cinema
02:00 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - Gocce di Petrolio
16:10 - Roberto Capucci. La bellezza salverà il mondo
17:05 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Riserva Indiana
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:25 - FarWest
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:30 - Appuntamento al cinema
01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste
01:45 - Backstage da Il Ritorno di Cagliari
01:50 - Twixt
03:15 - La Battaglia a Elderbush Gulch
03:45 - Roma (Film)
05:38 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:00 - belli dentro - gli esami
06:25 - tg4 - ultima ora mattina
06:45 - 4 di sera
07:45 - love is in the air - 95
08:45 - terra amara ii - 155
09:45 - tempesta d'amore - 74 - 1atv
10:55 - mattino 4
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo v - scomparsa del signor penroy/per il morto: seguire la freccia - i parte
14:00 - lo sportello di forum
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
15:28 - diario del giorno
16:22 - un poliziotto alle elementari - 1 parte
16:59 - tgcom24 breaking news
17:01 - meteo.it
17:05 - un poliziotto alle elementari - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - la promessa iii - 293 - 1atv
20:30 - 4 di sera
21:20 - quarto grado
00:52 - caccia alla spia - the enemy within - confessioni
01:45 - c'era una volta il .. musica - rello - 2
02:22 - tg4 - ultima ora notte
02:42 - kiss kiss... bang bang
04:32 - senza sanere niente di lei



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque news
10:50 - tg5 - ore 10
10:53 - grande fratello pillole
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - grande fratello pillole
13:45 - beautiful - 1atv
14:10 - endless love - 171 - i parte - 1atv
14:45 - uomini e donne
16:10 - amici di maria
16:40 - my home my destiny ii - 96 terza parte - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque
18:45 - la ruota della fortuna
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza
21:21 - riassunto - storia di una famiglia perbene - seconda stagione
21:22 - storia di una famiglia perbene - seconda stagione - 1atv
23:40 - tg5 - notte
00:14 - meteo.it
00:16 - la casa di famiglia - 1 parte
01:10 - tgcom24 breaking news
01:11 - meteo.it
01:14 - la casa di famiglia - 2 parte
02:10 - striscia la notizia - la voce della complottenza
02:57 - ciak speciale
03:00 - uomini e donne
04:26 - soap



06:40 - chips - nuovi talenti
08:27 - law & order: special victims unit - scambio di favori
10:23 - c.s.i. new york - dissanguato
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - grande fratello
13:10 - sport mediaset
13:50 - sport mediaset extra
13:59 - america's cup
16:00 - ncis: los angeles
16:55 - person of interest
17:50 - due uomini e 1/2 - nancy
18:15 - grande fratello
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - l'esorcismo
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - orsi e cuccioli
21:20 - san andreas - 1 parte
22:50 - tgcom24 breaking news
22:53 - meteo.it
22:56 - san andreas - 2 parte
23:46 - snakes on a plane - 1 parte
00:36 - tgcom24 breaking news
00:39 - meteo.it
00:42 - snakes on a plane - 2 parte
01:54 - studio aperto - la giornata
02:06 - sport mediaset - la giornata
02:21 - super grattacieli - leadenhall building/super grattacielo del futuro
05:03 - l'equilibrio della montagna
05:46 - miami vice - il piccolo principe

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro